Comune di Uzzano

Provincia di Pistoia

*****

COPIA

Verbale di deliberazione della

GIUNTA COMUNALE

Numero: **022**

Data: **04.04.2014**

Oggetto:**Conto del Bilancio 2013. Relazione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata nell'anno 2013.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **QUATTR0** del mese di **APRILE** alle ore **12:30** nel Palazzo Comunale, si è riunita la ***GIUNTA COMUNALE*** convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sig. ***FRANCHI RICCARDO*** nella sua qualità di ***SINDACO*** pro-tempore. Risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

Carica	Cognome	Nome	Presenza
Sindaco	***FRANCHI***	Riccardo	**SI**
Vice Sindaco	***ERCOLINI***	Giorgio	**SI**
Assessore	***VEZZANI***	Emiliano	**SI**
"	***FEDI***	Stefano	**SI**
"	***ANGELI***	Giovanni	**SI**

Assiste il Segretario Com.le Dr.ssa GRABAU FRANCESCA, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'approvazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

VISTO l'art. 151, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove si dispone che al rendiconto di gestione è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

VISTO l'art. 231 del decreto legislativo n. 267/2000 con il quale si stabilisce che l'organo esecutivo, con propria relazione, esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione ed analizza gli scostamenti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati;

ACCERTATO che il Servizio Finanziario ha predisposto il Rendiconto della gestione comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio, come previsto dall'art. 227 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e la relazione illustrativa del rendiconto della gestione, contenente:

1. le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
2. i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche;
3. gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, con la motivazione delle cause che li hanno determinati

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, approvato con determinazione n. 67 del 07 marzo 2014;

PRESO ATTO:

- che il Tesoriere dell'Ente, Banca di Pescia - Credito Cooperativo, ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2013 come previsto dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- delle risultanze finali del conto reso dal Tesoriere;

RISCONTRATA la concordanza tra i risultati della gestione di cassa del Tesoriere e le scritture contabili dell'Ente;

CONSIDERATA la sussistenza di tutte le condizioni per l'approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2013, come previsto dal combinato disposto degli articoli 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

A voti unanimi e palesi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare i dati consuntivi dell'esercizio 2013 come risultanti dalla proposta di rendiconto di gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
2. di approvare la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, come previsto dagli articoli 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
3. di dare atto che la documentazione di cui al punto precedente è allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che copia del presente atto verrà allegata alla deliberazione di approvazione del Rendiconto della gestione come previsto dall'art. 227, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
5. di dare atto altresì:

- che sono stati resi, dai competenti organi, i pareri di legge ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

- che il presente provvedimento a norma dell'art. 125 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line, sarà comunicato ai capigruppo consiliari;
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Sindaco Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

La Giunta Comunale, ad unanimità di voti palesemente espressi, approva l'immediata eseguibilità dell'atto.

Comune di Uzzano

Provincia di Pistoia

Area Contabile-Amministrativa

Uzzano, 03.04.2014

OGGETTO: Conto del Bilancio 2013. Relazione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata nell'anno 2013.

Rilevato che:
Ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, al rendiconto deve essere allegata la relazione dell'organo esecutivo, di cui all'art. 151, comma 6, del medesimo decreto;
In adempimento del suddetto dettato è stata redatta la relazione nella quale si esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

Vista la bozza di relazione allegata;
Visto l'art. 25 del vigente regolamento di contabilità;
VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012;

il sottoscritto:

- esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

- esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione sopra indicata e se ne attesta la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE AREA
CONTABILE-AMMINISTRATIVA
(Dott. Antonio Pileggi)

COMUNE DI UZZANO

Pistoia

Relazione sul Rendiconto della gestione 2013

CONSIDERAZIONI GENERALI

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel piano degli obiettivi di gestione ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei Responsabili dei servizi.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 9 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti

pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "*esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*". Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali.

Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: "*Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati*".

Con il rendiconto di gestione l'Amministrazione comunale, rapportandosi alle previsioni di bilancio annuale e pluriennale, nonché alla relazione previsionale e programmatica approvati all'inizio dell'esercizio, verifica l'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e rileva gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni con le relative cause.

In primo luogo l'Amministrazione ha operato per il conseguimento degli obiettivi strategici, definiti in sede di programmazione annuale e pluriennale, approvati dal Consiglio Comunale e modificati nel corso dell'esercizio finanziario dallo stesso Consiglio, attuando in tal modo il programma amministrativo previsto. Tale attuazione è stata condizionata dalla crisi economica generale del paese e in particolare da una carenza di risorse disponibili che negli ultimi anni si è accentuata. Particolarmente significativa è stata l'incidenza dei tagli conseguenti all'applicazione dall'art 16, comma 6, del DL 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012, pari ad €. 154.175,20. Tale taglio sommato a quelli degli anni precedenti ha determinato un'ingente perdita di risorse.

Si ritiene inoltre che le scelte gestionali e di programmazione adottate, nel corso dell'esercizio, siano coerenti con gli obiettivi di miglioramento, in materia di pubblica istruzione, gestione delle risorse idriche e controllo del territorio.

A tale proposito si evidenziano di seguito gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'anno 2013:

- L'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), accompagnata dalla la decisione di non avvalersi, per la riscossione del tributo, di soggetti esterni e quindi il ritorno alla gestione diretta dell'entrata tributaria.
- L'incremento, a livello contabile, del fondo svalutazione crediti che oltre a rispettare le indicazioni previste dal art. 6, comma 17, DL 95/2012 tiene conto della contabilizzazione di poste riferite a società partecipate ai sensi dell'articolo 6, commi 4 e 5 del D.L. 95/2012.
- L'impossibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento al fine di salvaguardare il rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno.
- La continuità nella quantità e qualità dei servizi erogati alla collettività, in particolare per i servizi sociali e per l'istruzione che presentano problematiche maggiori e sempre più complesse.
- Significativo è stato l'intervento di sostegno economico a famiglie disagiate realizzato su più fronti: sia attraverso la distribuzione di pacchi alimentari, sia attraverso la sperimentazione di cosiddetti buoni acquisto comunali (per un importo di €. 10.000,00) sia attraverso una contribuzione finalizzata al pagamento della nuova tassa sui rifiuti (per un importo complessivo di €. 20.000,00)

A conclusione della gestione finanziaria 2013, nonostante la difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie, questa Amministrazione è riuscita a mantenere un buon livello di efficienza e funzionalità per tutti i servizi, impegnandosi a renderli ove necessario più rispondenti alle esigenze dell'utenza. Ha garantito altresì interventi in ambito sociale, nella pubblica istruzione e nello sport .

La gestione 2013 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 753.486,37 che, al netto del fondi vincolati, potrà essere utilizzato per il finanziamento degli investimenti dell'anno 2014 o per estinzioni di mutui.

CONTO DEL BILANCIO 2013
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il Conto del bilancio si compone di due parti: una riguardante le entrate e l'altra le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione a livello complessivo o nelle sue aggregazioni principali.

Ai sensi del D.P.R. n. 194/96, esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

CONTO DEL BILANCIO

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			1.199.305,78
RISCOSSIONI	915.376,33	3.411.142,78	4.326.519,11
PAGAMENTI	833.629,32	3.178.472,43	4.012.101,75
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.513.723,14
RESIDUI ATTIVI	445.469,58	873.289,02	1.318.758,60
SOMMA			2.832.481,74
RESIDUI PASSIVI	1.154.934,56	924.060,81	2.078.995,37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			**753.486,37**
di cui:			
Fondi vincolati			373.051,23
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			74.494,74
Fondi di ammortamento			66.369,00
Fondi non vincolati			239.571,40
			753.486,37

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

· la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000,

· l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Nel primo caso, si arriva alla determinazione di un avanzo disponibile, così come riscontrabile dalla lettura del modello previsto dal D.P.R. 194/96, nel quale la suddivisione dell'avanzo è articolata nel seguente modo:

Fondi vincolati	€ 373.051,23
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 74.4494,74
Fondi di ammortamento	€ 66.369,00
Fondi non vincolati	€ 239.571,40
TOTALE	**€ 753.486,37**

Passando all'analisi degli addendi dell'avanzo di amministrazione risultante dalla gestione e procedendo alla lettura della tabella che ripropone, anche nell'aspetto grafico, il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

a) il risultato della gestione di competenza;

b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni a quanti a vario titolo si avvicinano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato complessivo può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni: in altre parole, come evidenziato nel precedente grafico, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo passivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano con diverso grado di incertezza, la propria idoneità a generare in futuro movimenti monetari.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO

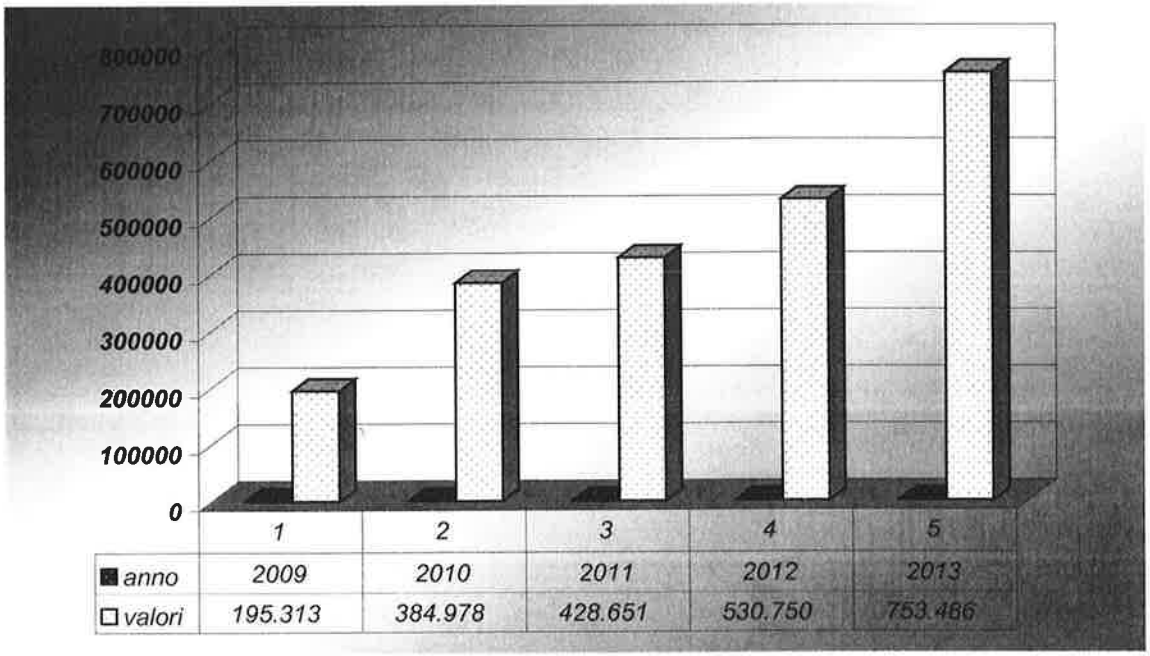
La tabella riportata indica l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'Ente nell'ultimo quinquennio 2009-2013 ed è riferita alla gestione finanziaria complessiva (competenza e residui).

Il dato finanziario rappresentato dal costante risultato di "avanzo di amministrazione" è senza dubbio significativo per valutare la situazione economica e finanziaria dell'Ente.

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMP. + RES.)

GESTIONE GLOBALE		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziali (01/01)	**(+)**	1.010.880,71	1.123.361,97	1.115.606,11	1.009.759,17	1.199.305,78
Riscossioni	(+)	4.231.017,07	4.052.545,59	3.810.253,36	4.093.422,24	4.326.519,11
Pagamenti	(-)	4.118.535,81	4.060.301,45	3.916.100,30	3.903.875,63	4.012.101,75
Fondo di cassa finale (31/12)	**(=)**	1.123.361,97	1.115.606,11	1.009.759,17	1.199.305,78	1.513.723,14
Residui attivi	(+)	1.210.279,66	1.586.906,51	1.523.327,41	1.361.770,88	1.318.758,60
Residui passivi	(-)	2.138.328,83	2.317.535,07	2.104.435,74	2.030.326,85	2.078.995,37
Avanzo (+) o disavanzo (-) contabile	**(=)**	195.312,80	384.977,55	428.650,84	530.749,81	753.486,37
Avanzo /disavanzo es. precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	**(=)**	195.312,80	384.977,55	428.650,84	530.749,81	753.486,37

Grafico avanzo di amministrazione nel quinquennio



IL BILANCIO SUDDIVISO IN COMPONENTI

Il dato complessivo dell'avanzo di amministrazione fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'Ente ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili.
La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti fondamentali permette di evidenziare quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'Ente (bilancio di parte corrente);
- All'attivazione di interventi in conto capitale (bilancio investimenti);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi);
- Ad operazioni estranee alla gestione (partite di giro-servizi per conto terzi).

RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2013

Con il temine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.
Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	IMPORTI
Riscossioni (+)	3.411.142,78
Pagamenti (-)	3.178.472,43
Differenza	232.670,35
Residui attivi (+)	873.289,02
Residui passivi (-)	924.060,81
Differenza	- 50.771,79
AVANZO (+) / DISAVANZO (-)	**181.898,56**

Il valore "segnaletico" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

BILANCIO	ACCERTAMENTI (+)	IMPEGNI (-)	RISULTATO (+/-)
Corrente + avanzo	3.827.943,27	3.639.506,15	**188.437,12**
Investimenti + avanzo	198.662,92	205.201,48	**-6.538,56**
Movimento di fondi	0,00	0,00	**0,00**
Servizi per conto terzi	257.825,61	257.825,61	**0,00**
TOTALE	**4.284.431,80**	**4.102.533,24**	**181.898,56**

Occorre sinteticamente far presente che:
a) il Bilancio corrente è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;
b) il Bilancio investimenti è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
c) il Bilancio della gestione per conto di terzi sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

BILANCIO CORRENTE

CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO CORRENTE

Il Comune, per erogare servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni ed alla fornitura di servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità dei mutui in ammortamento. Questi sono i costi di gestione che costituiscono le uscite del bilancio corrente. Tali spese vengono finanziate dalle entrate tributarie (TARES, IMU, addizionale comunale all'IRPEF, imposte fiscalizzate confluite nel fondo sperimentale di riequilibrio prima e nel fondo di solidarietà comunale poi, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, imposta di pubblicità e diritti su affissioni, etc.), dai trasferimenti (dallo Stato e dalla Regione) e dalle entrate extratributarie (diritti, servizi a domanda individuale, servizio idrico integrato, sanzioni amministrative, rimborsi e recuperi, proventi del patrimonio, etc.). Le entrate di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria. Rientrano in questi casi l'avanzo di amministrazione (nell'anno 2013 non utilizzato) e gli oneri di urbanizzazione (nell'anno 2013 € 60.000,00 sono stati destinati a spesa corrente).

E' inoltre buona regola quella di utilizzare le entrate correnti di natura straordinaria (comunemente definite come entrate una-tantum) per il finanziamento di spese correnti di carattere non ripetitivo o, meglio ancora, per il finanziamento di spese di investimento. Come possiamo vedere nel prospetto a seguire, detto criterio, è stato applicato per una quota parte del entrate pari ad €. 111.793,85.

BILANCIO CORRENTE - ANALISI

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

" *... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.*".

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella seguente tabella.

Bilancio corrente 2013		acc/imp	Parziale	Totale
Entrate (accertamenti di competenza)				
Tributarie (tit. 1)	(+)	€ 2.769.430,82		
Trasferimenti (tit. 2)	(+)	€ 401.279,45		
Extratributarie (tit. 3)	(+)	€ 657.233,00		
risorse correnti			€ 3.827.943,27	
Entrate correnti specifiche investimenti	(-)	€ -		
Entrate correnti generiche investimenti	(-)	€ 111.793,85		
risparmio corrente			-€ 111.793,85	
Avanzo applicato a estinzione mutui	(+)	€ -		
Oneri urbanizzazione manut. Ordinaria	(+)	€ 60.000,00		
risorse straordinaie			€ 60.000,00	
TOTALE ENTRATE				€ 3.776.149,42
SPESE (impegni di competenza)				
Spese correnti (tit. 1)	(+)	€ 3.513.328,75		
Rimborso di prestiti (tit. 3)	(+)	€ 126.177,40		
spese ordinarie			€ 3.639.506,15	
disavanzo applicato a bilancio corrente		€ -		
spese straordinarie			€ -	
TOTALE SPESE				€ 3.639.506,15
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)				€ 136.643,27

BILANCIO INVESTIMENTI

CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO INVESTIMENTI

Gli investimenti sono finalizzati alla realizzazione e all'acquisizione di opere, beni, impianti, le quali assicurano l'esercizio delle funzioni istituzionali e l'effettuazione dei servizi pubblici, ivi compresi beni mobili e attrezzature tecniche.
Le entrate destinate ad investimenti, nell'anno 2013, sono costituite dai contributi in conto capitale, dai proventi derivanti dal rilascio dei permessi a costruire, pratiche edilizie e relative sanzioni, dai proventi del patrimonio, da risorse di parte corrente.
Da segnalare che per l'anno 2013, gli investimenti sono stati finanziati con entrate di parte corrente per l'importo complessivo di € 111.793,85.
Nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione non è stato fatto ricorso né all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione né al credito per il finanziamento di opere pubbliche. Ciò sia per le limitazioni derivanti dal rispetto del patto di stabilità interno, sia per ragioni di contenimento del livello di indebitamento dell'ente.
Nel prospetto successivo sono riportate le spese del bilancio investimenti e le entrate destinate al finanziamento delle stesse. Nel conteggio delle entrate sono stati detratti i proventi del rilascio di concessioni edilizie destinati alla parte corrente del bilancio.

BILANCIO INVESTIMENTI – ANALISI

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.
L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:
- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Bilancio investimenti 2013		acc/imp	parziale	totale
ENTRATE (accertamenti competenza)				
Alienazione beni e trasferim. Capitali (tit. 4)	(+)	€ 198.662,92		
Oneri urbanizzazione manutenz. Ordinaria	(-)	€ 60.000,00		
Alienazione beni e trasfer. capitali investiti			€ 138.662,92	
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	€ -		
Entrate correnti generiche per investimenti (eccedenza economica)	(+)	€ 111.793,85		
Risparmio corrente investito	(+)	€ -		
Avanzo applicato per investimenti	(+)	€ -		
Risparmio complessivo reinvestito			€ 111.793,85	
accensione di prestiti (tit. 5)	(+)	€ -		
mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	€ -		
anticipazioni di cassa	(-)	€ -		
Accensione prestiti per investimenti			€ -	
Totale Entrate				€ 250.456,77
SPESE (impegni di competenza)				
in conto capitale (tit. 2)	(+)	€ 205.201,48		
concessione di crediti	(-)	€ -		
Investimenti effettivi			€ 205.201,48	
Totale Spese				€ 205.201,48
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				€ 45.255,29

BILANCIO DI TERZI

CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO DI TERZI

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che "*Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.*"

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, la Giunta ha chiesto ai propri responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.199.305,78
Riscossioni (+)	915.376,33
Pagamenti (-)	833.629,32
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.281.052,79
Residui Attivi	445.469,58
Residui Passivi	1.154.934,56
TOTALE	571.587,81

LA GESTIONE DI CASSA

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio staassumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.199.305,78	/	1.199.305,78
Riscossioni	915.376,33	3.411.142,78	4.326.519,11
Pagamenti	833.629,32	3.178.472,43	4.012.101,75
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.513.723,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	/	/	/
DIFFERENZA			1.513.723,14

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Le entrate di competenza sono la base dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dipende infatti dall'entità di risorse che vengono reperite.

L'Ente, per poter programmare correttamente l'attività di gestione, deve aver ben individuato quali sono i mezzi finanziari disponibili.

Con il dettaglio, riportato nei prospetti che seguono, vengono evidenziate le risorse affluite alle casse comunali, l'andamento delle stesse nel quinquennio, nonché la percentuale di entrate accertate rispetto agli stanziamenti di bilancio e le riscossioni effettuate rispetto agli accertamenti.

Da notare, nel prospetto riportante i dati del quinquennio, che negli ultimi due anni c'è stato un consistente spostamento di somme dal titolo 2 al titolo 1, detto spostamento è dovuto alla fiscalizzazione dei trasferimenti erariali a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi sul federalismo fiscale.

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI

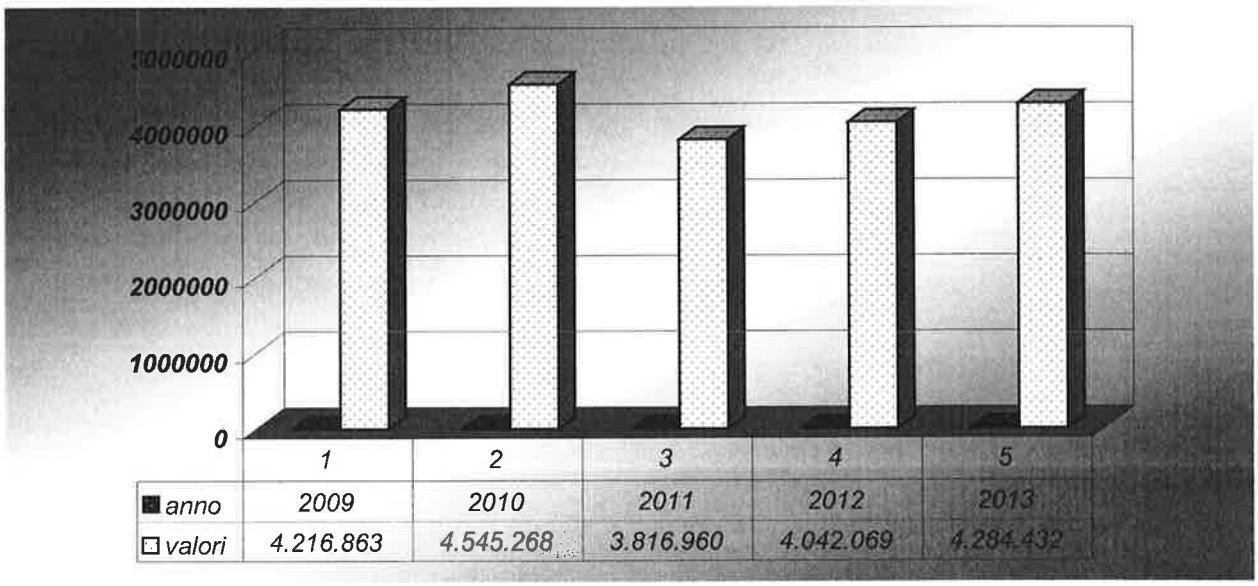
Riepilogo Entrate	accertamenti	Percent.
Tit. 1 - Tributarie	2.769.430,82	64,64%
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	401.279,45	9,37%
Tit. 3 - Extratributarie	657.233,00	15,34%
Tit. 4 - Trasf. Capitali e riscossione crediti	198.662,92	4,64%
Tit. 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00%
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	257.825,61	6,02%
TOTALE	**4.284.431,80**	**100,00%**

ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2009/2013

RIEPILOGO ENTRATE
(accertamenti)

RIEPILOGO ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013
Tit. 1 - Tributarie	1.616.813,60	1.714.151,30	2.498.050,87	2.752.053,59	2.769.430,82
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.056.267,86	1.105.601,00	130.593,05	129.847,25	401.279,45
Tit. 3 - Extratributarie	770.646,06	636.226,16	570.583,70	619.414,21	657.233,00
Tit. 4 - Trasf. Capitali e riscossione cred	426.095,38	806.238,45	365.656,97	313.689,55	198.662,92
Tit. 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	347.040,51	283.050,76	252.075,60	227.063,97	257.825,61
TOTALE	**4.216.863,41**	**4.545.267,67**	**3.816.960,19**	**4.042.068,57**	**4.284.431,80**

RIEPILOGO DELLE ENTRATE



Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.
A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "categorie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Le entrate tributarie si distinguono in imposte, tasse e tributi speciali ed altre entrate. Le imposte principali, sono l'imposta municipale unica (IMU), introdotta dal D.L. 201/2011 convertito dalla Legge 214/2011, che ha la stessa base imponibile dell'imposta comunale sugli immobili, l'addizionale comunale all'IRPEF, l'imposta comunale sulla pubblicità. La categoria seconda "tasse" riguarda in particolare il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), istituito a decorrere dall'anno 2013 e che va a sostituire la precedente forma di imposizione sui rifiuti, e la tassa occupazione suolo pubblico (TOSAP). La terza categoria "tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie" comprende, attualmente, solo l'entrata per diritti sulle pubbliche affissioni alla quale, da alcuni anni, a seguito della fiscalizzazione dei trasferimenti, si è aggiunto il fondo sperimentale di riequilibrio confluito nel fondo di solidarietà comunale, determinando un notevole incremento della categoria.

Il gettito dell'Imposta Municipale Unica (IMU) è stato determinato applicando l'aliquota del 9,6 per mille su altri fabbricati mentre, per quanto riguarda l'abitazione principale, nell'anno 2013, la stessa è stata soppressa e non ha prodotto alcun gettito se si esclude quello della cosiddetta MINI-IMU per cui i cittadini hanno dovuto corrispondere al comune la quota del 40% dello sforzo fiscale cioè della percentuale di incremento, rispetto all'aliquota base stabilita per legge, che il comune ha deliberato. Il mancato gettito rispetto al 2012 è stato compensato con trasferimenti da parte dello Stato. Sempre relativamente all'IMU, lo Stato ha trattenuto l'intero gettito, ad aliquota base, dei fabbricati di categoria "D".

Nei prospetti che seguono sono riportate le entrate della gestione di competenza, l'andamento delle stesse nel quinquennio, il grado di accertamento e di riscossione.

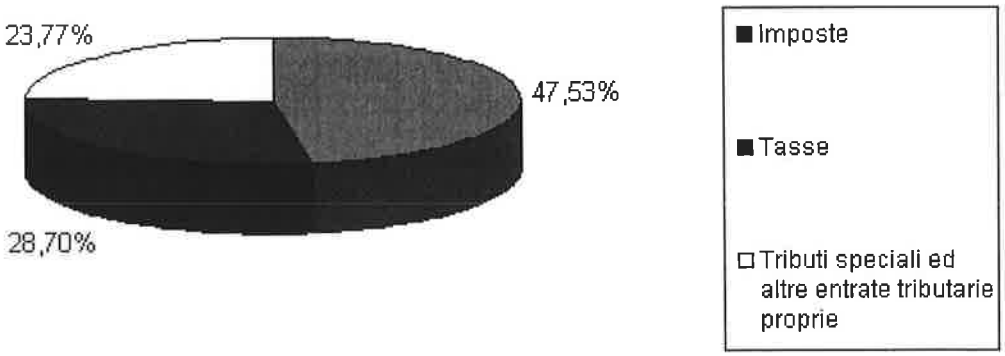
Il gettito dell'entrate tributarie, che, a partire dall'esercizio 2011, aveva già subito un notevole incremento dovuto alla fiscalizzazione dei trasferimenti erariali, in conseguenza dei provvedimenti attuativi del federalismo fiscale di cui al decreto legislativo n. 23/2011, subisce, nell'anno 2013, un ulteriore incremento dovuto alla soppressione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TRSU) e alla istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) che per come è strutturato determina un incremento della relativa entrata. Da considerare inoltre che nel 2013 l'entrata IMU è stata contabilizzata al lordo della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale di competenza del Comune (pari ad €. 252.836,74)

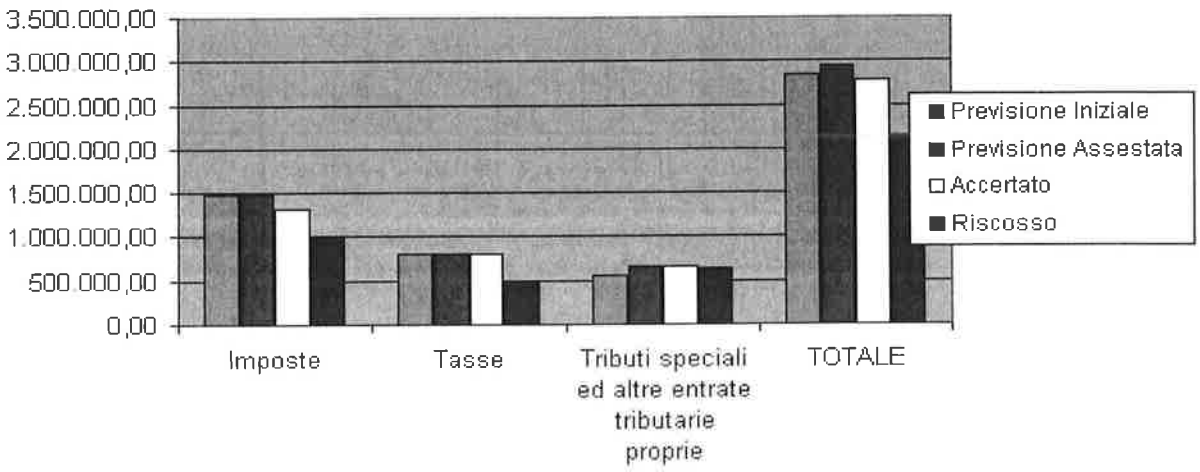
Entrate tributarie - TITOLO I

Tit. 1: Tributarie (accertamenti)	Anno 2013	Perc.
Cat. 1 - Imposte	1.316.186,08	47,53%
Cat. 2 - Tasse	794.875,20	28,70%
Cat. 3 - Tributi speciali e altre entrate trib.	658.369,54	23,77%
TOTALE	**2.769.430,82**	**100%**

	Categoria	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
01	Imposte	1.474.400,00	1.486.400,00	1.316.186,08	88,55	1.016.408,46	77,22	299.777,62	-170.213,92
02	Tasse	802.350,00	802.350,00	794.875,20	99,07	499.518,84	62,84	295.356,36	-7.474,80
03	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	562.800,00	662.800,00	658.369,54	99,33	630.892,47	95,83	27.477,07	-4.430,46
	TOTALE	**2.839.550,00**	**2.951.550,00**	**2.769.430,82**	**93,83**	**2.146.819,77**	**77,52**	**622.611,05**	**-182.119,18**

Composizione percentuale degli accertamenti



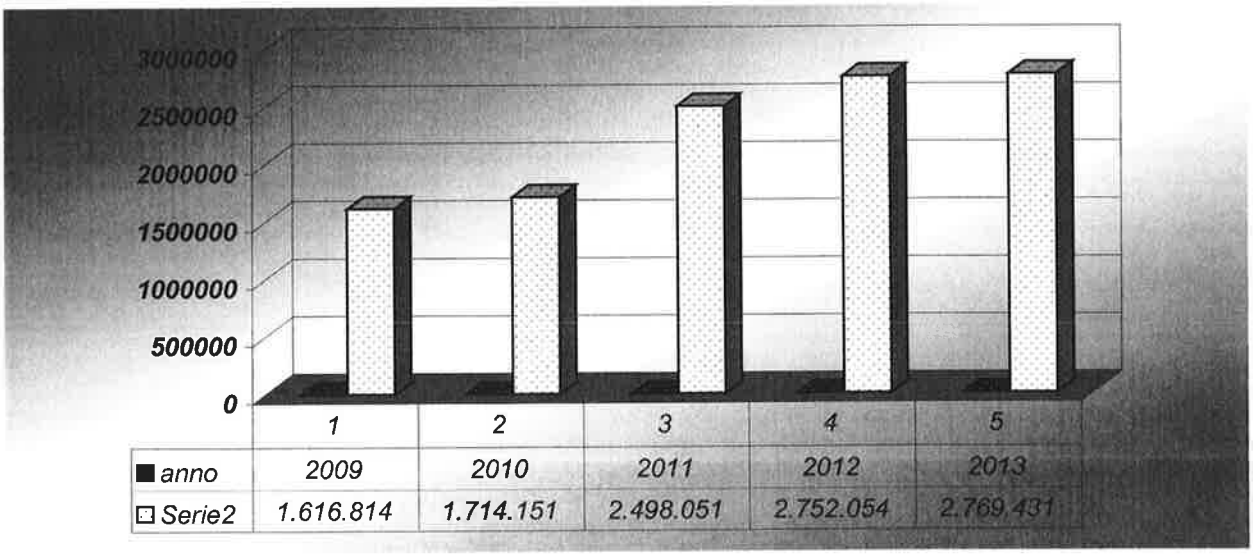


Andamento delle entrate nel quinquennio 2009/2013

ENTRATE Tit. 1 (accertamenti)

Tit. 1: Tributarie (accertamenti)	2009	2010	2011	2012	2013
Cat. 1 - Imposte	1.093.909,48	1.160.557,55	1.334.409,92	1.408.512,65	1.316.186,08
Cat. 2 - Tasse	520.104,12	550.793,75	603.414,50	638.736,60	794.875,20
Cat. 3 - Tributi speciali e altre entrate trib.	2.800,00	2.800,00	560.226,45	704.804,34	658.369,54
TOTALE	**1.616.813,60**	**1.714.151,30**	**2.498.050,87**	**2.752.053,59**	**2.769.430,82**

Titolo 1 - TRIBUTARIE



CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo secondo dell'entrata comprende contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate, ed infine di altri enti pubblici. Il titolo secondo dell'entrata, ed in particolar modo la categoria 1: "entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato", ha subito un'importante trasformazione a seguito dell'applicazione delle disposizioni normative sul Federalismo Fiscale. I trasferimenti erariali, che prima garantivano i servizi locali indispensabili e venivano attribuiti in relazione alla popolazione, al territorio, alle condizioni socio-economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che teneva conto degli squilibri della fiscalità locale, sono stati fiscalizzati a partire dall'anno 2011 e, di conseguenza, iscritti al titolo primo.

L'andamento dei trasferimenti correnti dello stato deve essere letto in funzione delle disposizioni di legge intervenute nel periodo preso in considerazione, che ne hanno determinato una sostanziale e progressiva riduzione fino alla quasi completa eliminazione. Detta riduzione è chiaramente rilevabile dall'analisi del quinquennio e dai grafici.
L'inversione di tendenza dell'anno 2013 è dovuta al trasferimento che lo stato ha erogato a copertura del minor gettito, per introiti IMU, a seguito dell'eliminazione dell'imposta sull'abitazione principale e sui terreni agricoli a livello nazionale.

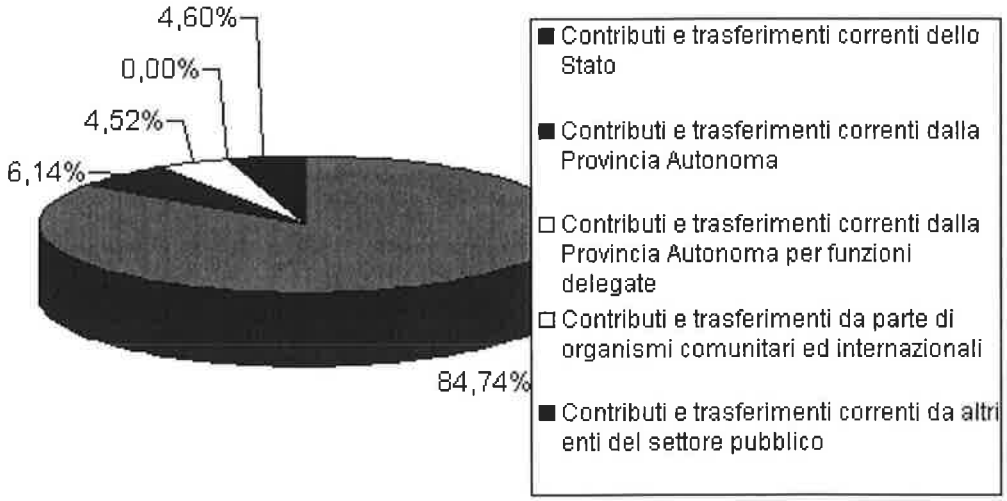
Tra i trasferimenti erariali non fiscalizzati sono rimasti i trasferimenti compensativi per minori introiti di addizionale IRPEF derivanti dall'applicazione della cedolare secca ex D. Lgs. 23/2011 e dalle disposizioni di cui all'art. 5 comma 1 e art. 6 del D.L. 185/2008 convertito dalla legge 2/2009, gli altri contributi ed erogazioni attribuiti per fattispecie specifiche di legge (oneri per accertamenti medico legali e cinque per mille del gettito Irpef), il cui valore è stato reso noto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali. Inoltre, tra i trasferimenti correnti dello Stato restano il contributo sviluppo investimenti e il rimborso rata per due mutui contratti con l'Istituto del Credito Sportivo totalmente a carico del bilancio statale.

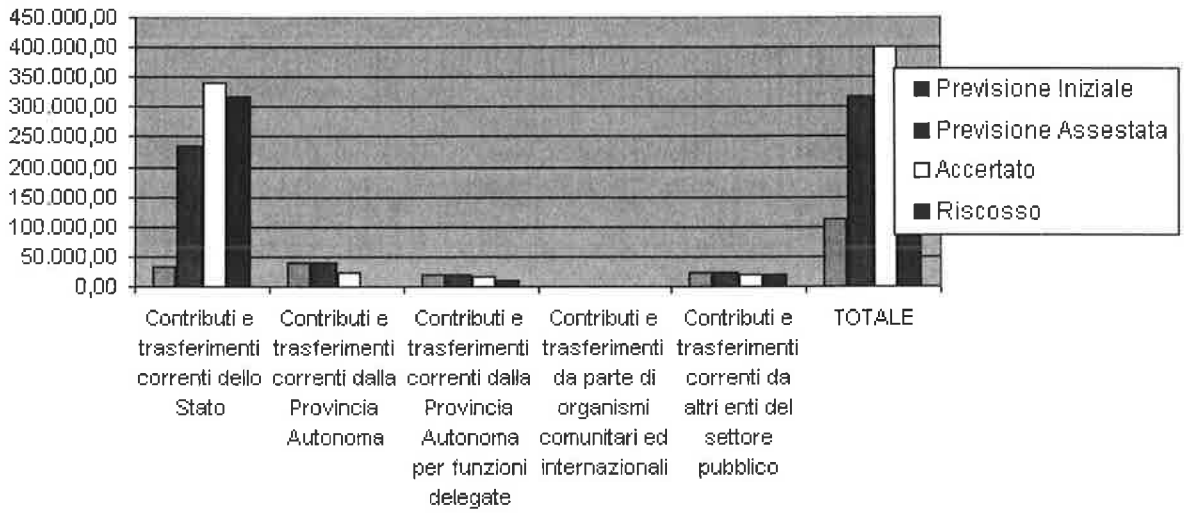
ENTRATE Tit. 2

Tit. 2 - Trasferimenti correnti (accertamenti)	Anno 2013	Perc.
Cat. 1 - Trasferimenti correnti Stato	340.057,65	84,74%
Cat. 2 - Trasferimenti correnti Regione	24.645,70	6,14%
Cat. 3 - contributi Regione funzioni delegate	18.134,10	4,52%
Cat. 4 - Contributi comunitari ed internazionali	0	0,00%
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	18.442,00	4,60%
TOTALE	**401.279,45**	100,00%

	Categoria	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
01	Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	32.200,00	236.200,00	340.057,65	143,97	317.793,35	93,45	22.264,30	103.857,65
02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma	40.000,00	40.000,00	24.645,70	61,61	0,00	0,00	24.645,70	-15.354,30
03	Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma per funzioni delegate	18.300,00	18.300,00	18.134,10	99,09	11.134,10	61,40	7.000,00	-165,90
04	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	22.800,00	22.800,00	18.442,00	80,89	18.442,00	100,00	0,00	-4.358,00
	TOTALE	**113.300,00**	**317.300,00**	**401.279,45**	**126,47**	**347.369,45**	**86,57**	**53.910,00**	**83.979,45**

Composizione percentuale degli accertamenti



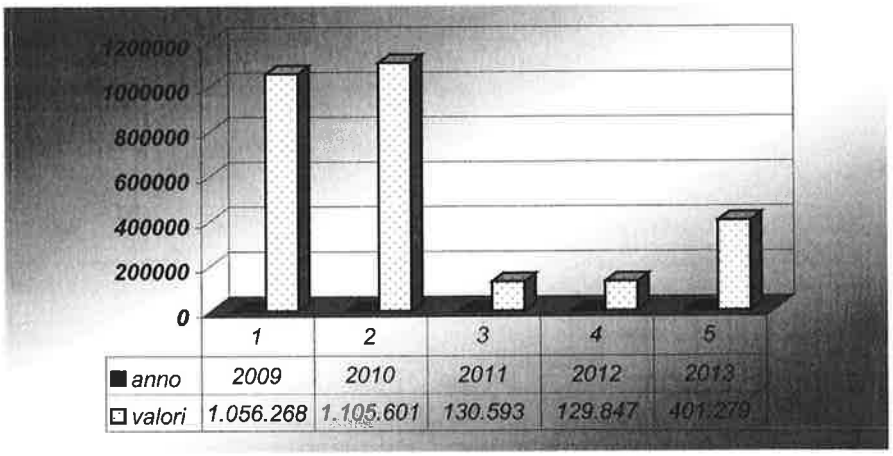


Andamento delle entrate nel quinquennio 2009/2013

ENTRATE Tit. 2 (accertamenti)

Tit. 2 - Trasferimenti correnti (accertamenti)	2009	2010	2011	2012	2013
Cat. 1 - Trasferimenti correnti Stato	966.614,49	1.051.403,27	67.975,31	44.500,33	340.057,65
Cat. 2 - Trasferimenti correnti Regione	52.927,20	27.284,98	30.853,74	33.000,00	24.645,70
Cat. 3 - contributi Regione funzioni delegate	33.528,17	22.353,75	14.583,00	35.657,62	18.134,10
Cat. 4 - Contributi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	3.198,00	4.559,00	17.181,00	16.689,30	18.442,00
TOTALE	**1.056.267,86**	**1.105.601,00**	**130.593,05**	**129.847,25**	**401.279,45**

Titolo 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le risorse comprese nelle entrate extratributarie sono relative ai proventi dei servizi pubblici, ai proventi dei beni comunali, agli interessi su anticipazioni e crediti, a utili e dividendi derivanti dalla partecipazione a società (dividendi Toscana Energia) e ad altri proventi diversi (contributi da soggetti privati).

I proventi dei servizi pubblici finanziano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza, sia come servizi istituzionali e a rilevanza industriale che come servizi a domanda individuale.

I proventi dei beni comunali sono dati dagli affitti o canoni pagati dagli utilizzatori dei beni del patrimonio disponibile concessi in locazione, nonché da diritti e rendite patrimoniali per l'utilizzo dei beni dell'Ente.

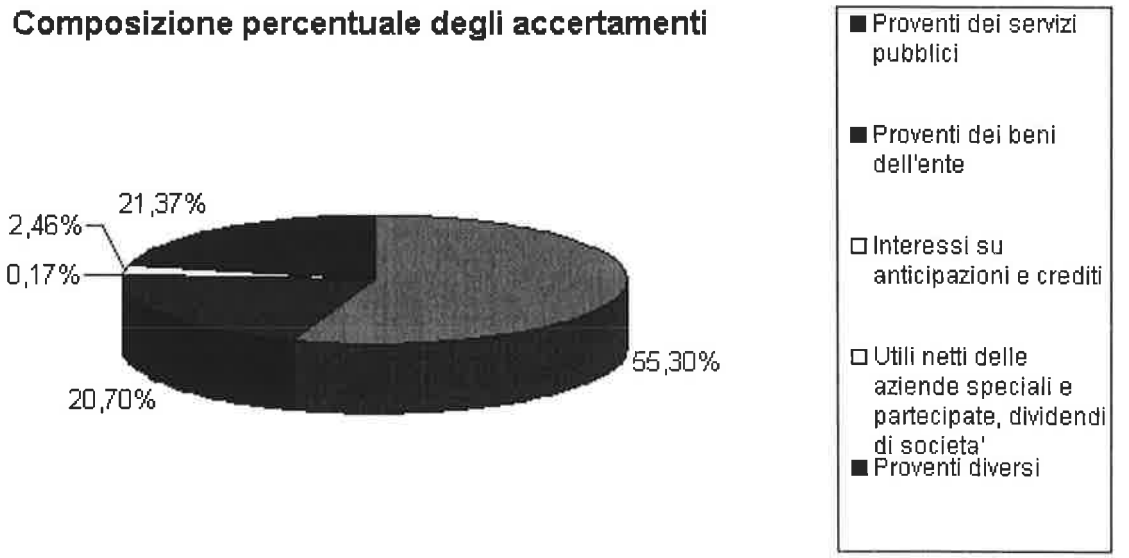
Nei prospetti che seguono sono riportati gli accertamenti di competenza suddivisi nelle singole categorie, lo sviluppo nel quinquennio nonché lo stato di realizzazione delle entrate e delle riscossioni.

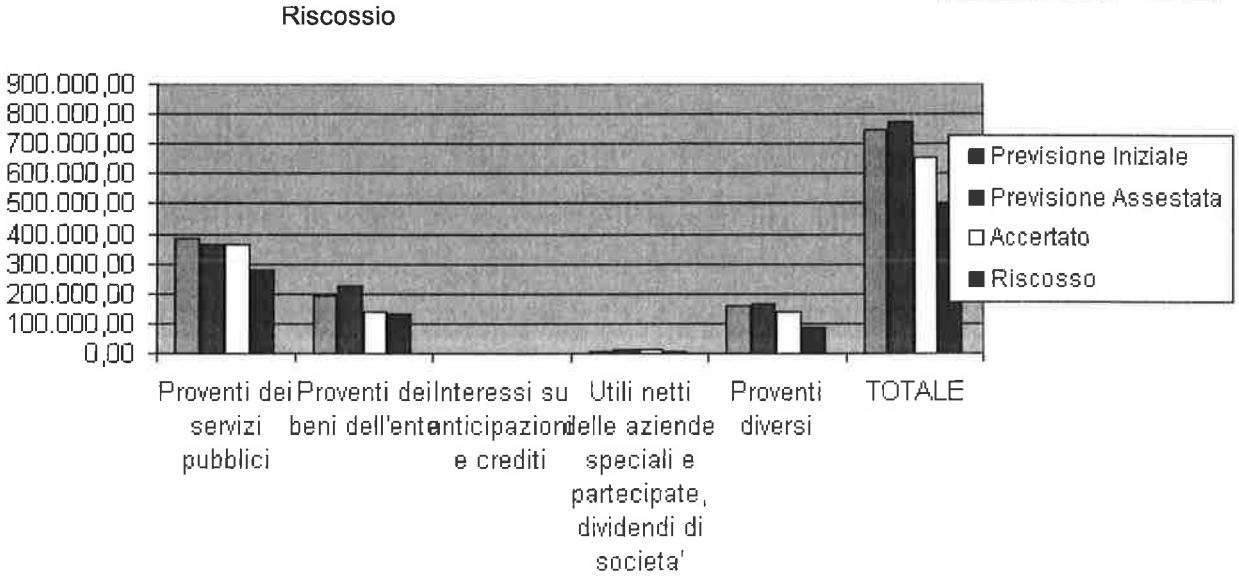
E' opportuno far presente che l'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni.
Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

ENTRATE Tit. 3

Tit. 3 - Extratributarie (accertamenti)	anno 2013	Perc.
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	363.424,15	55,30%
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	136.078,44	20,70%
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	1.113,00	0,17%
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	16.138,95	2,46%
Cat. 5 - Proventi diversi	140.478,46	21,37%
TOTALE	**657.233,00**	**100,00%**

	Categoria	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
01	Proventi dei servizi pubblici	383.500,00	366.000,00	363.424,15	99,30	279.539,34	76,92	83.884,81	-2.575,85
02	Proventi dei beni dell'ente	191.550,00	226.250,00	136.078,44	60,15	133.459,44	98,08	2.619,00	-90.171,56
03	Interessi su anticipazioni e crediti	1.500,00	1.600,00	1.113,00	69,56	1.113,00	100,00	0,00	-487,00
04	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	9.070,00	16.170,00	16.138,95	99,81	5.038,77	31,22	11.100,18	-31,05
05	Proventi diversi	159.100,00	164.900,00	140.478,46	85,19	84.569,77	60,20	55.908,69	-24.421,54
	TOTALE	**744.720,00**	**774.920,00**	**657.233,00**	**84,81**	**503.720,32**	**76,64**	**153.512,68**	**-117.687,00**



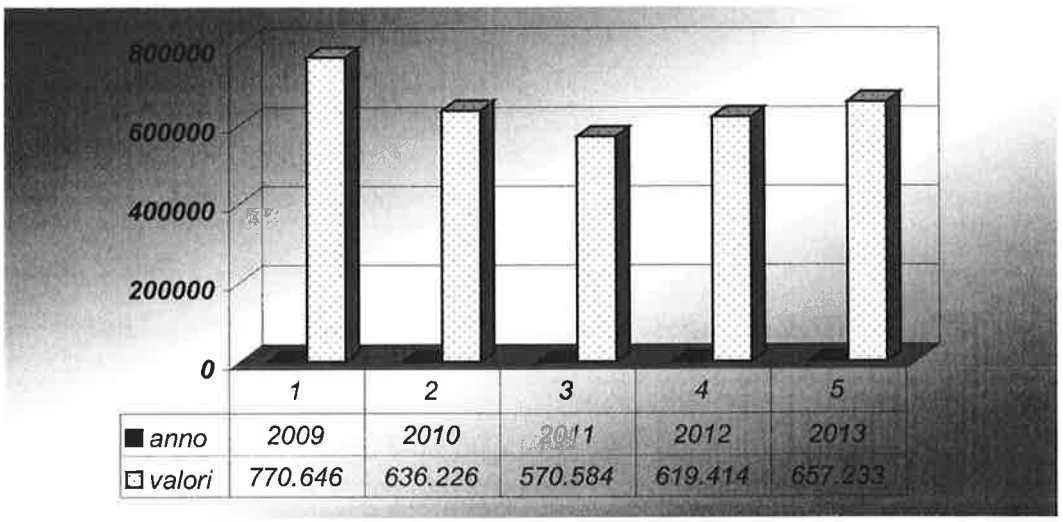


ENTRATE Tit. 3 (accertamenti)

Andamento delle entrate nel quinquennio 2009/2013

Tit. 3 - Extratributarie (accertamenti)	2009	2010	2011	2012	2013
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	377.105,48	403.449,83	403.014,11	389.085,66	363.424,15
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	135.061,29	77.330,77	39.455,53	84.156,81	136.078,44
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	13.387,66	7.524,83	1.521,63	1.002,26	1.113,00
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	970,04	1.289,30	1.964,64	1.792,73	16.138,95
Cat. 5 - Proventi diversi	244.121,59	146.631,43	124.627,79	143.376,75	140.478,46
TOTALE	**770.646,06**	**636.226,16**	**570.583,70**	**619.414,21**	**657.233,00**

Titolo 3 - EXTRATRIBUTARIE



ALIENAZIONI DI BENI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI

Le alienazioni di beni, i trasferimenti di capitale, e le riscossioni di crediti costituiscono entrate iscritte al titolo 4, distinte per categorie e destinate quasi esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, con esclusione delle riscossioni di crediti che, essendo semplici operazioni finanziarie di movimento fondi, non sono considerate risorse per investimenti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono relative a cessioni a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari.

I trasferimenti in conto capitale, di cui alle categorie 2, 3 e 4, sono costituiti da finanziamenti dello Stato, della Regione, della Provincia finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti, di cui alla categoria 5, sono relativi agli introiti derivanti dal rilascio dei permessi a costruire e pratiche edilizie e da contributi rilasciati da soggetti non appartenenti al settore pubblico.

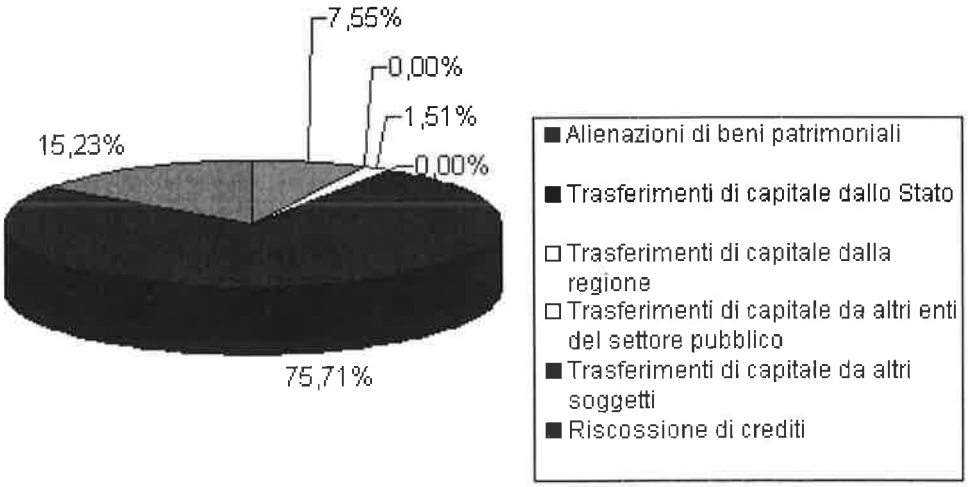
Nel conto del bilancio 2013 figurano entrate per il rilascio di concessioni edilizie e relative sanzioni per € 150.407,63 che sono stati destinati al finanziamento di spese correnti per € 60.000,00 pari circa al 40% del totale,.

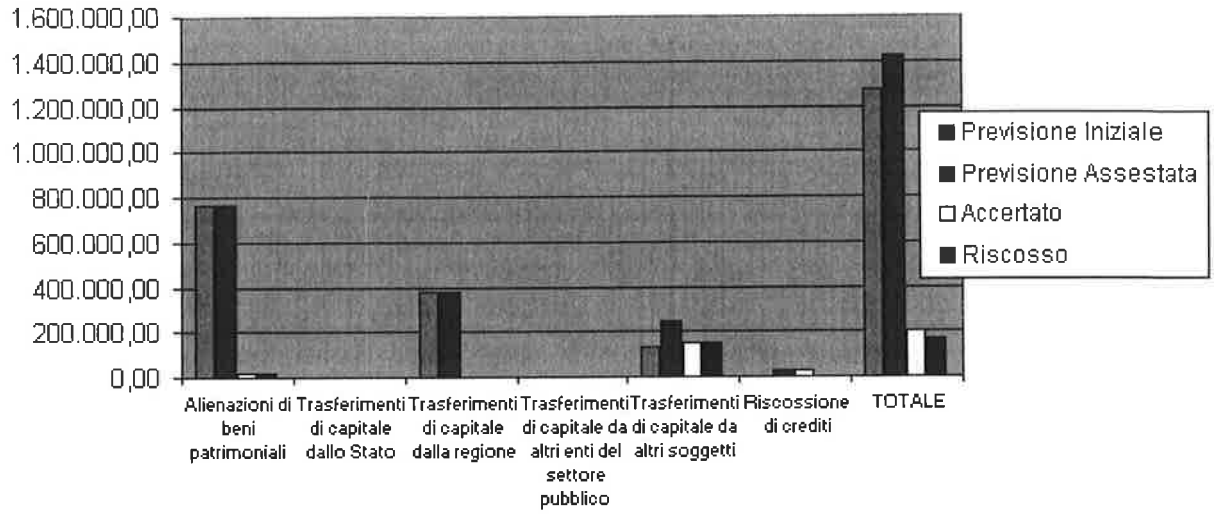
ENTRATE Tit. 4

Tit. 4: Trasferimenti di capitale (accertamenti)	Anno 2013	Perc.
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	15.000,00	7,55%
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale di Stato	0,00	0,00%
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale Regione	3.000,00	1,51%
Cat. 4 - Trasf. capitale da altri Enti Pubb.	0,00	0,00%
Cat. 5 - trasf. capitale da altri soggetti	150.407,63	75,71%
Cat. 6 - Riscossione di crediti	30.255,29	15,23%
TOTALE	**198.662,92**	**100,00%**

	Categoria	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
01	Alienazioni di beni patrimoniali	763.164,00	763.164,00	15.000,00	1,97	15.000,00	100,00	0,00	-748.164,00
02	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasferimenti di capitale dalla regione	379.000,00	379.000,00	3.000,00	0,79	3.000,00	100,00	0,00	-376.000,00
04	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	130.000,00	249.000,00	150.407,63	60,40	150.407,63	100,00	0,00	-98.592,37
06	Riscossione di crediti	0,00	30.500,00	30.255,29	99,20	0,00	0,00	30.255,29	-244,71
	TOTALE	**1.272.164,00**	**1.421.664,00**	**198.662,92**	**13,97**	**168.407,63**	**84,77**	**30.255,29**	**-1.223.001,08**

Composizione percentuale degli accertamenti



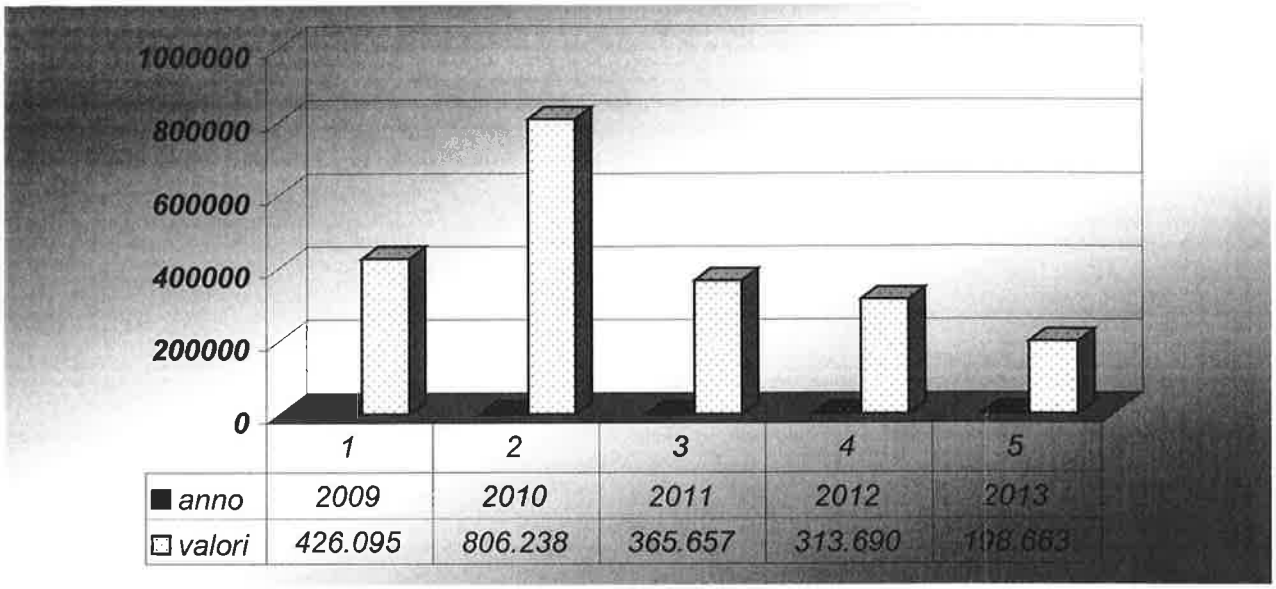


Andamento delle entrate nel quinquennio 2009/2013

ENTRATE Tit. 4 (accertamenti)

Tit. 4: Trasferimenti di capitale	2009	2010	2011	2012	2013
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	2.880,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale di Stato	700,90	700,90	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale Regione	124.188,34	256.917,16	76.306,04	2.000,00	3.000,00
Cat. 4 - Trasf. capitale da altri Enti Pubb.	5.000,00	250.000,00	54.000,00	0,00	0,00
Cat. 5 - trasf. capitale da altri soggetti	293.326,14	298.620,39	235.350,93	296.689,55	150.407,63
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	30.255,29
TOTALE	**426.095,38**	**806.238,45**	**365.656,97**	**313.689,55**	**198.662,92**

Titolo 4 – TRASFERIMENTI DI CAPITALE



	1	2	3	4	5
anno	2009	2010	2011	2012	2013
valori	426.095	806.238	365.657	313.690	198.663

LE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

La politica degli investimenti posta in essere da questo ente non può che essere finanziata da contributi pubblici e privati. Il ricorso all'indebitamento risulta pressoché impossibile in considerazione degli obblighi imposti dalla normativa sul patto di stabilità.

Pertanto sia nell'anno in oggetto sia nel quinquennio precedente non si è proceduto all'assunzione di prestiti destinati al finanziamento di investimenti.

ANALISI DELLA SPESA

RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI

Le uscite dell'Ente sono costituite da spese gestionali (parte corrente), da spese di investimenti (parte capitale), da spese per rimborso delle quote capitale dei mutui passivi (rimborso di prestiti) e da movimenti di risorse di terzi (partite di giro).

L'entità delle spese sostenibili dipende dal volume delle risorse di entrata che vengono accertate nell'esercizio. L'Amministrazione comunale deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di gestione mantenendo un costante equilibrio del bilancio.

L'efficienza (capacità di spendere rispetto al programma adottato), l'efficacia (capacità di soddisfare le esigenze della collettività) e l'economicità (capacità di raggiungere gli obiettivi con la minore spesa possibile) devono essere compatibili con il mantenimento del pareggio del bilancio.

Nei prospetti che seguono sono riportate le uscite di competenza e l'evoluzione delle stesse nel quinquennio.

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2013, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun macroaggregato, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2012.

RIEPILOGO USCITE

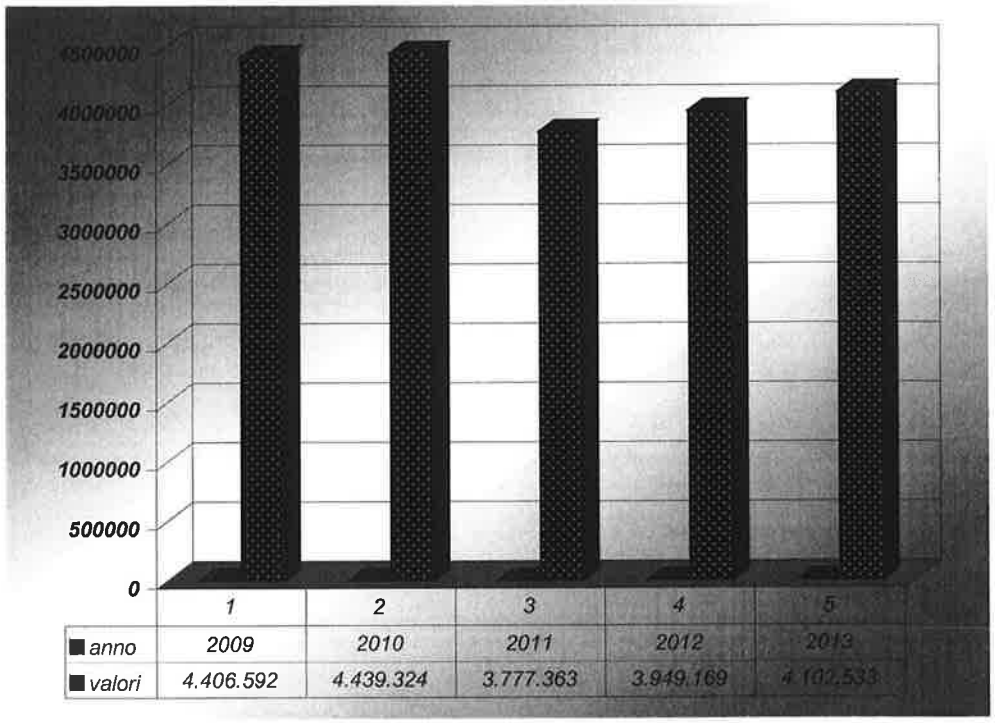
RIEPILOGO USCITE (impegni)	Anno 2013	Perc.
Tit. 1 - Correnti	3.513.328,75	85,64%
Tit. 2 - In conto capitale	205.201,48	5,00%
Tit. 3 - Rimborso prestiti	126.177,40	3,08%
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	257.825,61	6,28%
TOTALE	**4.102.533,24**	100,00%

Andamento delle uscite nel quinquennio 2009/2013

RIEPILOGO USCITE
(impegni)

RIEPILOGO USCITE	2009	2010	2011	2012	2013
Tit. 1 - Correnti	3.357.741,53	3.209.610,69	3.072.959,54	3.178.058,11	3.513.328,75
Tit. 2 - In conto capitale	579.946,15	828.234,83	331.031,15	320.706,84	205.201,48
Tit. 3 - Rimborso prestiti	121.863,98	118.427,50	121.297,20	223.340,04	126.177,40
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	347.040,51	283.050,76	252.075,60	227.063,97	257.825,61
TOTALE	**4.406.592,17**	**4.439.323,78**	**3.777.363,49**	**3.949.168,96**	**4.102.533,24**

Riepilogo delle uscite



I principali macroaggregati economici sono individuati nei quattro titoli che misurano rispettivamente:

a) "Titolo I" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione;
b) "Titolo II" le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili ecc.;
c) "Titolo III" le spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
d) "Titolo IV" le spese per partite di giro.

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

A tal fine procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

Analisi della spesa corrente per funzioni

La Spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

Nelle previsioni di legge la Spesa corrente è ordinata secondo le "funzioni" svolte dall'ente.

Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I. In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo dimostra l'attenzione di una amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da meglio cogliere gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio ed evidenziando, quindi l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che altri.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2013:

	SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONE	IMPORTI	%
1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.248.025,64	35,52%
2	Funzioni relative alla giustizia	0	0,00%
3	Funzioni di polizia locale	135.861,65	3,87%
4	Funzioni di istruzione pubblica	531.547,63	15,13%
5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	17.332,37	0,49%
6	Funzioni del settore sportivo e ricreativo	47.628,98	1,36%
7	Funzioni nel campo turistico	0	0,00%
8	Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti	200.618,03	5,71%
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	827.681,48	23,56%
10	Funzioni nel settore sociale	458.678,54	13,06%
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	45.954,43	1,31%
12	Funzioni relative a servizi produttivi	0	0,00%
		3.513.328,75	100,00%

Analisi della spesa corrente per intervento di spesa

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa.

A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2013.

In altri termini, la domanda a cui si vuole rispondere in questo paragrafo è la seguente: "Per che cosa sono state effettuate le spese?". La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" facilitando, in tal modo, la succitata lettura.

SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI	IMPORTI	%
Personale	828.159,10	23,57%
Acquisto beni di consumoe/o di materie prime	59.355,66	1,69%
Prestazioni di servizi	1.812.210,54	51,58%
Utilizzo beni di terzi	13.500,00	0,38%
Trasferimenti	625.429,61	17,80%
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	79.674,23	2,27%
iImposte e tasse	68.460,61	1,95%
Oneri straordibari della gestione corrente	26.539,00	0,76%
Ammortamenti	0,00	0,00%
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00%
Fondo di riserva	0,00	0,00%
	3.513.328,75	100,00%

Analisi della Spesa in conto capitale

Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa per investimenti o in conto capitale.

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato, trattando del titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2013:

	SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	IMPORTI	%
1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	29.987,02	14,61%
2	Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00%
3	Funzioni di polizia locale	0,00	0,00%
4	Funzioni di istruzione pubblica	29.496,78	14,37%
5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00%
6	Funzioni del settore sportivo e ricreativo	25.000,00	12,18%
7	Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00%
8	Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti	32.125,00	15,66%
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	4.462,53	2,17%
10	Funzioni nel settore sociale	84.130,15	41,00%
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00%
12	Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00%
		205.201,48	100,00%

Interessante appare, in una diversa lettura delle risultanze, la conoscenza dell'articolazione degli impegni per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.P.R. n. 194/96, avremo:

SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI	IMPORTI	%
Acquisizione di beni immobili	178.671,32	87,07%
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00%
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00%
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00%
Acquisizioni di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	17.862,08	8,70%
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale	8.668,08	4,22%
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00%
Conferimenti di capitale	0,00	0,00%
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00%
	205.201,48	100,00%

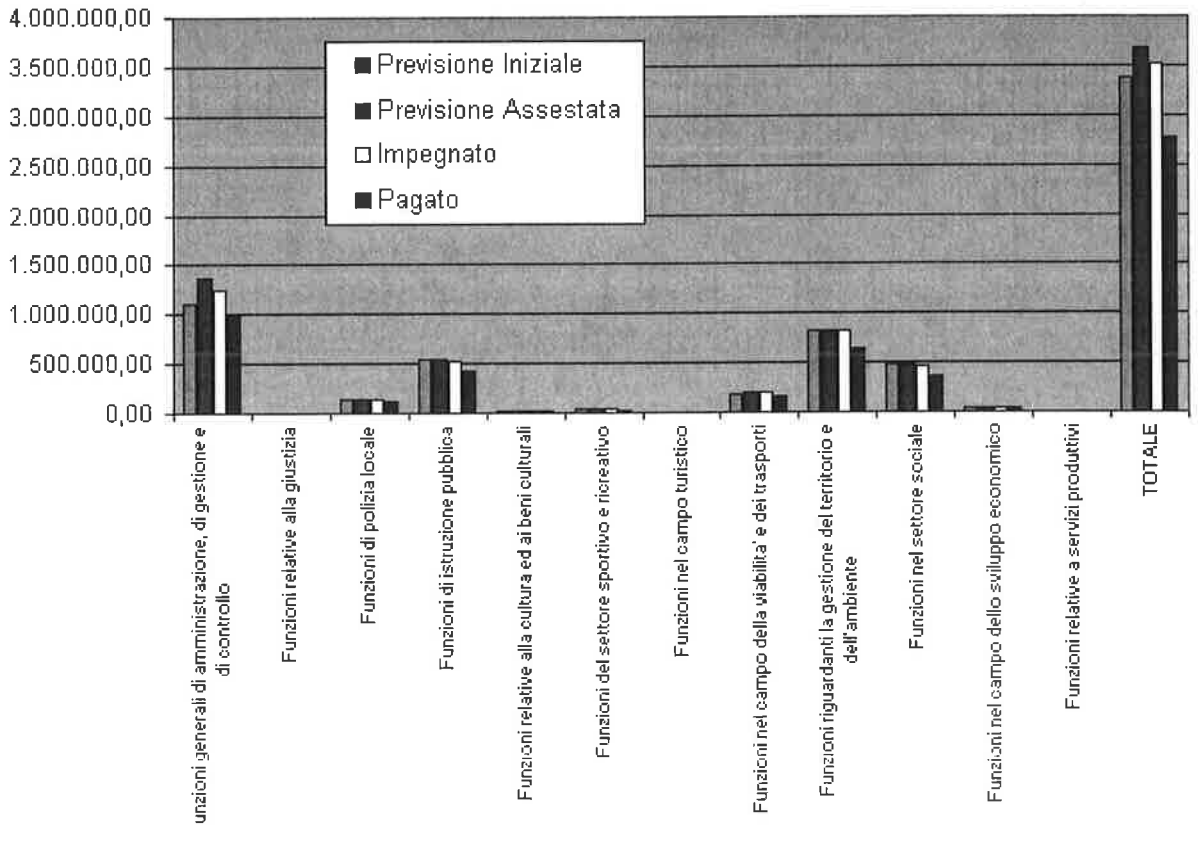
Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.
L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.
Nella tabella sottostante viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2013:

SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	IMPORTI	%
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00%
Rimborso di finanziamenti a breve termione	0,00	0,00%
Rimboroso di quota capitale di mutui e prestiti	126.177,40	100,00%
Rimborso di prestitit obbligazionari	0,00	0,00%
Rimborso quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00%
	126.177,40	100,00%

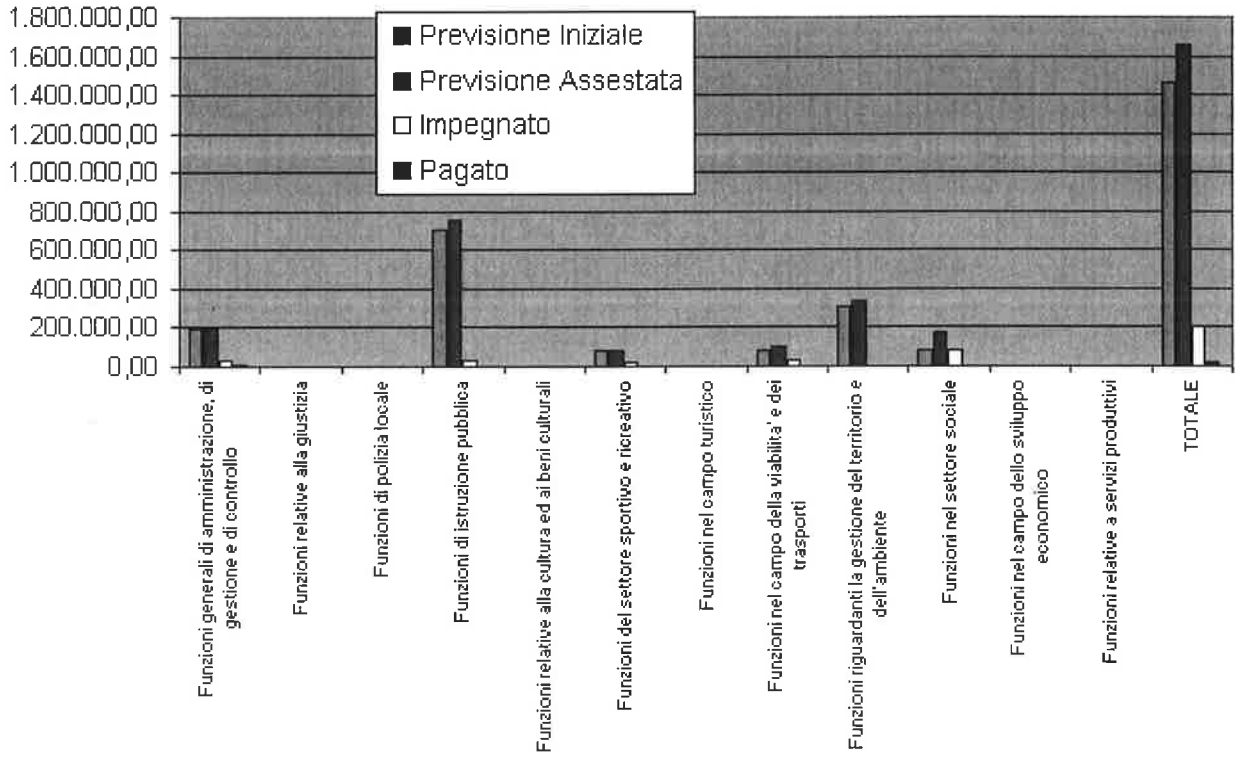
Spese correnti – titolo1

	Funzione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.114.465,00	1.371.615,00	1.248.025,64	90,99	1.003.299,99	80,39	244.725,65	-123.589,36
02	Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Funzioni di polizia locale	138.560,00	139.060,00	135.861,65	97,70	121.027,18	89,08	14.834,47	-3.198,35
04	Funzioni di istruzione pubblica	538.390,00	535.690,00	531.547,63	99,23	420.815,18	79,17	110.732,45	-4.142,37
05	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	17.300,00	21.300,00	17.332,37	81,37	11.654,62	67,24	5.677,75	-3.967,63
06	Funzioni del settore sportivo e ricreativo	49.500,00	49.500,00	47.628,98	96,22	23.082,17	48,46	24.546,81	-1.871,02
07	Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti	182.955,00	202.155,00	200.618,03	99,24	151.754,02	75,64	48.864,01	-1.536,97
09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	817.000,00	833.700,00	827.681,48	99,28	634.825,50	76,70	192.855,98	-6.018,52
10	Funzioni nel settore sociale	477.800,00	478.400,00	458.678,54	95,88	370.967,85	80,88	87.710,69	-19.721,46
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	48.600,00	49.350,00	45.954,43	93,12	40.354,43	87,81	5.600,00	-3.395,57
12	Funzioni relative a servizi produttivi	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
	TOTALE	**3.384.670,00**	**3.680.870,00**	**3.513.328,75**	**95,45**	**2.777.780,94**	**79,06**	**735.547,81**	**-167.541,25**



Spese in conto capitale - titolo II

	Funzione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	190.000,00	197.000,00	29.987,02	15,22	10.094,40	33,66	19.892,62	-167.012,98
02	Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Funzioni di polizia locale	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-500,00
04	Funzioni di istruzione pubblica	708.000,00	759.000,00	29.496,78	3,89	0,00	0,00	29.496,78	-729.503,22
05	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Funzioni del settore sportivo e ricreativo	80.000,00	80.000,00	25.000,00	31,25	0,00	0,00	25.000,00	-55.000,00
07	Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti	85.164,00	105.164,00	32.125,00	30,55	0,00	0,00	32.125,00	-73.039,00
09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	310.000,00	340.000,00	4.462,53	1,31	4.462,53	100,00	0,00	-335.537,47
10	Funzioni nel settore sociale	85.000,00	176.500,00	84.130,15	47,67	4.205,55	5,00	79.924,60	-92.369,85
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**1.458.664,00**	**1.658.164,00**	**205.201,48**	**12,38**	**18.762,48**	**9,14**	**186.439,00**	**-1.452.962,52**



Spese per rimborso di prestiti - TITOLO III

	Funzione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	126.400,00	126.400,00	126.177,40	99,82	126.177,40	100,00	0,00	-222,60
02	Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Funzioni del settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**126.400,00**	**126.400,00**	**126.177,40**	**99,82**	**126.177,40**	**100,00**	**0,00**	**-222,60**

Totale spese correnti - (TITOLO I + Rimborso quote capitale mutui del TITOLO III)

	Funzione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Spese correnti	3.384.670,00	3.680.870,00	3.513.328,75	95,45	2.777.780,94	79,06	735.547,81	-167.541,25
03	Spese per rimborso di quote capitale mutui e prestiti	107.500,00	107.500,00	107.277,40	99,79	107.277,40	100,00	0,00	-222,60
	TOTALE	**3.492.170,00**	**3.788.370,00**	**3.620.606,15**	**95,57**	**2.885.058,34**	**79,68**	**735.547,81**	**-167.763,85**

IL CONTO CONSUNTIVO PER PROGRAMMI

L'attività di indirizzo indicata dall'Amministrazione comunale con la relazione previsionale e programmatica tende ad assicurare la coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità di risorse certe o prevedibili. In altre parole con il bilancio per programmi viene associato l'obiettivo strategico alla dotazione finanziaria.
Di conseguenza in sede di consuntivo, i programmi, rappresentano i punti di riferimento per misurare l'efficacia dell'azione intrapresa rispetto agli obiettivi annuali e più in generale ai contenuti del programma di mandato amministrativo.

Analizzando i programmi di spesa di cui alle pagine seguenti si può rilevare un'elevata percentuale di attuazione, prossima al 100%, che esprime il grado di efficacia dell'azione amministrativa intrapresa, ovvero il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Per quanto attiene alla spesa di parte corrente, che peraltro nel corso degli anni è stata oggetto di un costante contenimento, si rileva un incremento rispetto alla previsione iniziale in considerazione della necessità di contabilizzare una posta di importo rilevante (€. 252.836,74) relativa alla quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale di competenza di questo ente.

Relativamente alla parte investimenti, invece, si ritiene doveroso precisare che lo stato di realizzazione dipende frequentemente dal verificarsi di fattori esterni sui quali l'Ente può intervenire solo in minima parte (proventi dal rilascio di concessioni edilizie, trasferimenti da Enti pubblici e altri contributi). Uniche eccezioni sono rappresentate dalle opere finanziate con risorse proprie (alienazione di beni patrimoniali e avanzo di amministrazione).

ANALISI DEI PROGRAMMI

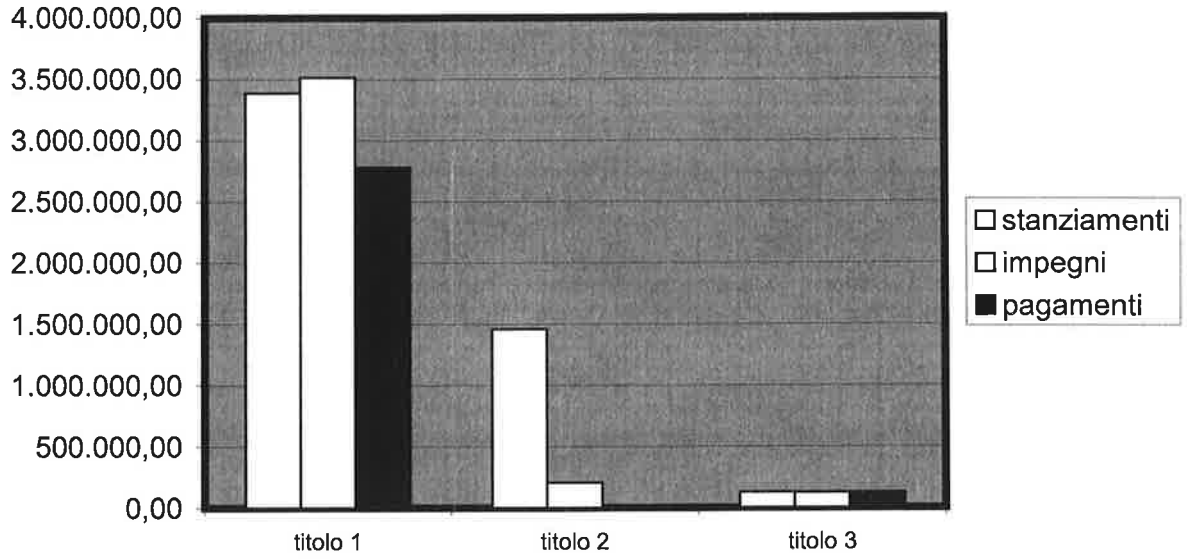
Analisi generale delle somme impiegate

La lettura per programmi (cioè secondo le modalità con cui si è proceduto alla ripartizione delle spese correlate alle risorse di entrata acquisite nel corso della gestione) non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano, poi, la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Prima di procedere alla lettura della gestione 2013 per "programmi" si intende, pertanto, riproporre la spesa per macro aggregati, vale a dire distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. 194/96.

La lettura per ciascun titolo degli stanziamenti definitivi, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con l'analisi delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

Spese 2013	stanziamenti	impegni	pagamenti
Titolo 1 - spese correnti	3.384.670,00	3.513.328,75	2.777.780,94
Titolo 2 - spese in conto capitale	1.458.664,00	205.201,48	18.762,48
Titolo 3 - spese per rimborso prestiti	126.400,00	126.177,40	126.177,40
TOTALE	**4.969.734,00**	**3.844.707,63**	**2.922.720,82**



I programmi della relazione previsionale e programmatica

La relazione previsionale e programmatica è un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli obiettivi generali da raggiungere nel medio termine e nella individuazione delle risorse disponibili. Tali obiettivi trovano poi una più puntuale ed analitica esplicitazione, per la parte relativa all'anno oggetto di previsione del bilancio, nella programmazione operativa e nel bilancio di previsione annuale.

Nella parte del documento relativa alla programmazione strategica, partendo da obiettivi generali, vengono definiti i programmi per l'azione amministrativa, per la gestione e per l'organizzazione.
Ogni programma che viene definito costituisce un complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti e indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, e può riguardare una o più funzioni dell'ente. Pertanto esso riguarda iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale, quali servizi pubblici locali, opere pubbliche, assetto e gestione del territorio, servizi sociali, pubblica istruzione ed altro ancora.

Partendo dalla relazione previsionale e programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi di gestione. A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati preventivi e consuntivi di bilancio, riclassificati per programmi, oltre che fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

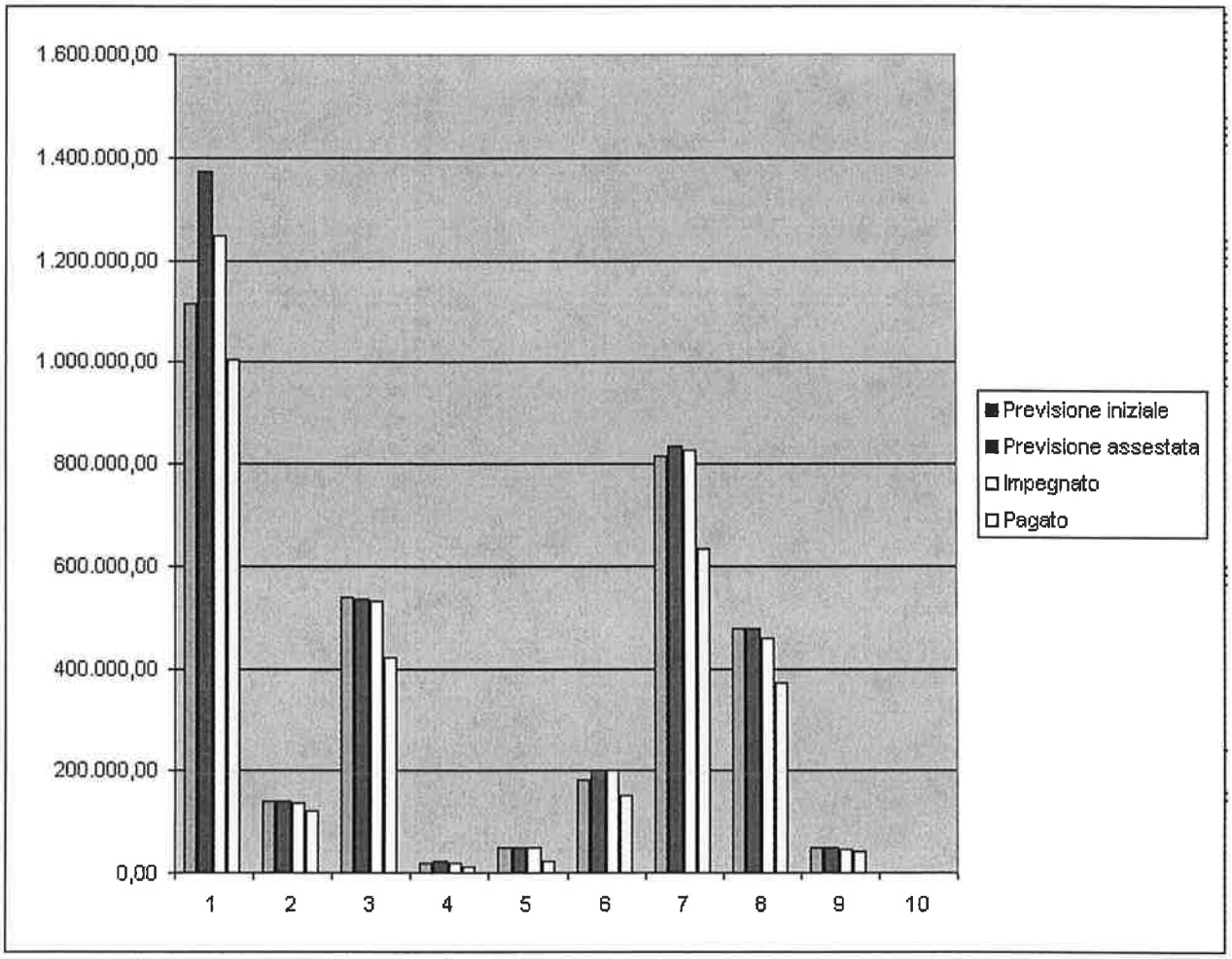
Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, come indicato nelle tabelle sottostanti. Esse riportano i riepiloghi per programmi della spesa corrente (titolo I), della spesa in conto capitale (Titolo II) e della spesa totale (Titolo I + II) con la sola esclusione della spesa per rimborso prestiti che sebbene nella relazione revisionale e programmatica sia stata considerata come componente del programma Amministrazione generale, può comunque considerarsi a sé stante.

Nelle tabelle sottostanti per ciascun programma viene riportato lo stanziamento iniziale, la previsione assestata e l'impegnato con l'evidenza della relativa percentuale sul totale. gli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Gli stanziamenti definitivi misurano l'entità del programma permettendo il confronto quantitativo con i rimanenti. Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.
Vengono poi riportai altri dati quali gli importi pagati, i residui e le eventuali economie rispetto alle previsioni assestate.

RIEPILOGO PROGRAMMI

Spesa corrente

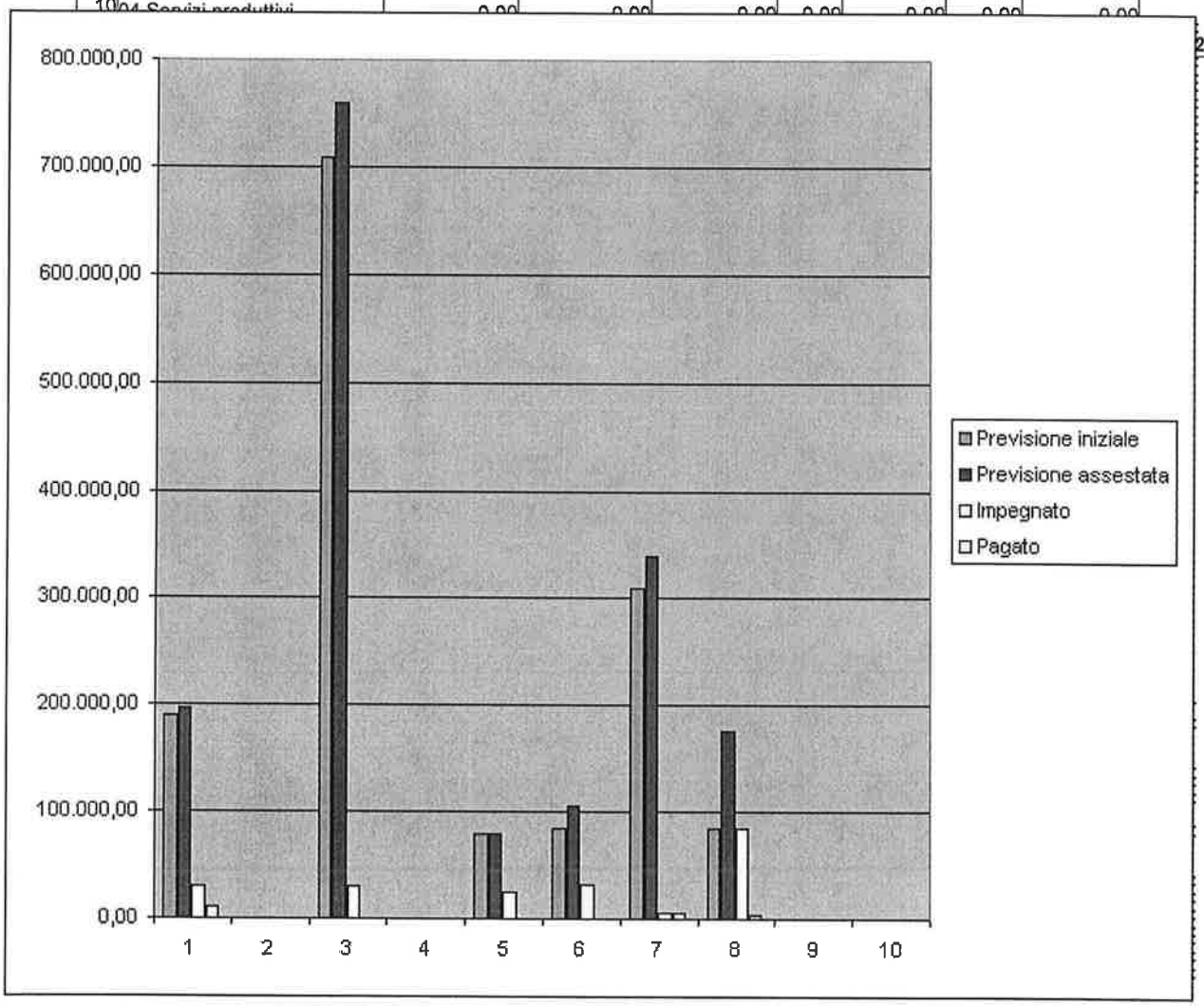
	Programmi	Previsione iniziale	Previsione assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residui	Economia
1	04 Amministraz. generale	1.114.465,00	1.371.615,00	1.248.025,64	90,99	1.003.299,99	80,39	244.725,65	123.589,36
2	04 Polizia locale	138.560,00	139.060,00	135.861,65	97,70	121.027,18	89,08	14.834,47	3.198,35
3	04 Istruzione pubbl.	538.390,00	535.690,00	531.547,63	99,23	420.815,18	79,17	110.732,45	4.142,37
4	04 Cultura	17.300,00	21.300,00	17.332,37	81,37	11.654,62	67,24	5.677,75	3.967,63
5	04 Sport/ Ricreat.	49.500,00	49.500,00	47.628,98	96,22	23.082,17	48,46	24.546,81	1.871,02
6	04 Viabilità	182.955,00	202.155,00	200.618,03	99,24	151.754,02	75,64	48.864,01	1.536,97
7	04 Gestione territ. ambiente	817.000,00	833.700,00	827.681,48	99,28	634.825,50	76,70	192.855,98	6.018,52
8	04 Settore sociale	477.800,00	478.400,00	458.678,54	95,88	370.967,85	80,88	87.710,69	19.721,46
9	04 Sviluppo economico	48.600,00	49.350,00	45.954,43	93,12	40.354,43	87,81	5.600,00	3.395,57
10	04 Servizi produttivi	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
TOTALE		**3.384.670,00**	**3.680.870,00**	**3.513.328,75**	**95,45**	**2.777.780,94**	**79,06**	**735.547,81**	**167.541,25**



RIEPILOGO PROGRAMMI

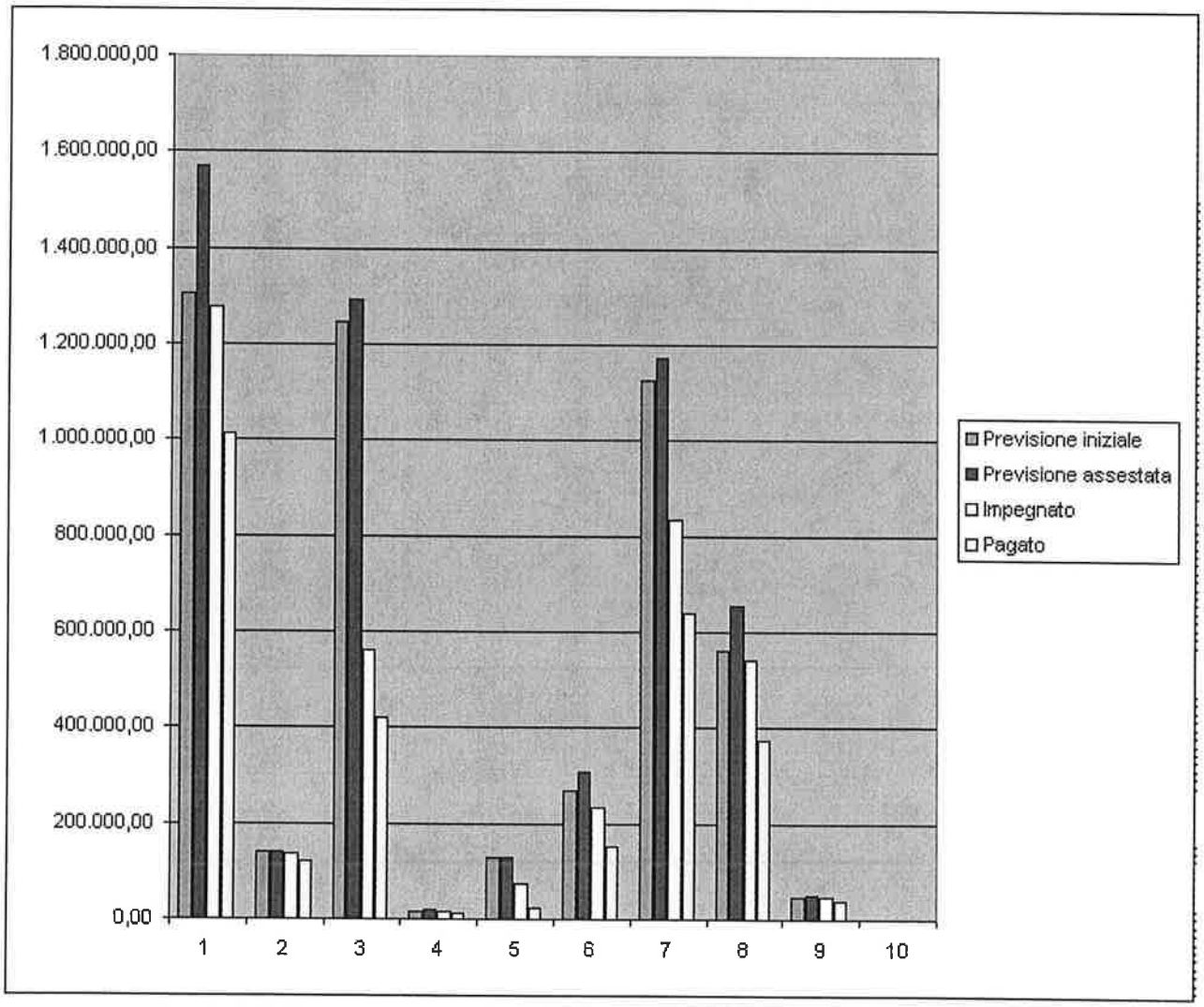
Spesa in conto capitale

	Programmi	Previsione iniziale	Previsione assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residui	Economia
1	04 Amministraz. generale	190.000,00	197.000,00	29.987,02	15,22	10.094,40	33,66	19.892,62	167.012,98
2	04 Polizia locale	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
3	04 Istruzione pubbl.	708.000,00	759.000,00	29.496,78	3,89	0,00	0,00	29.496,78	729.503,22
4	04 Cultura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	04 Sport/ Ricreat.	80.000,00	80.000,00	25.000,00	31,25	0,00	0,00	25.000,00	55.000,00
6	04 Viabilità	85.164,00	105.164,00	32.125,00	30,55	0,00	0,00	32.125,00	73.039,00
7	04 Gestione territ. ambiente	310.000,00	340.000,00	4.462,53	1,31	4.462,53	100,00	0,00	335.537,47
8	04 Settore sociale	85.000,00	176.500,00	84.130,15	47,67	4.205,55	5,00	79.924,60	92.369,85
9	04 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	04 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
									2.962,52



TOTALI COMPLESSIVI PROGRAMMI : (TITOLO I + TITOLO II)

	Programmi	Previsione iniziale	Previsione assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residui	Economia
1	04 Amministraz. generale	1.304.465,00	1.568.615,00	1.278.012,66	81,47	1.013.394,39	79,29	264.618,27	290.602,34
2	04 Polizia locale	139.060,00	139.560,00	135.861,65	97,35	121.027,18	89,08	14.834,47	3.698,35
3	04 Istruzione pubbl.	1.246.390,00	1.294.690,00	561.044,41	43,33	420.815,18	75,01	140.229,23	733.645,59
4	04 Cultura	17.300,00	21.300,00	17.332,37	81,37	11.654,62	67,24	5.677,75	3.967,63
5	04 Sport/ Ricreat.	129.500,00	129.500,00	72.628,98	56,08	23.082,17	31,78	49.546,81	56.871,02
6	04 Viabilità	268.119,00	307.319,00	232.743,03	75,73	151.754,02	65,20	80.989,01	74.575,97
7	04 Gestione territ. ambiente	1.127.000,00	1.173.700,00	832.144,01	70,90	639.288,03	76,82	192.855,98	341.555,99
8	04 Settore sociale	562.800,00	654.900,00	542.808,69	82,88	375.173,40	69,12	167.635,29	112.091,31
9	04 Sviluppo economico	48.600,00	49.350,00	45.954,43	93,12	40.354,43	87,81	5.600,00	3.395,57
10	04 Servizi produttivi	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
TOTALE		**4.843.334,00**	**5.339.034,00**	**3.718.530,23**	**69,65**	**2.796.543,42**	**75,21**	**921.986,81**	**1.620.503,77**



Analisi sullo stato di realizzazione dei programmi

L'analisi conclusiva contiene un approfondimento dei singoli programmi che consente di mettere in evidenza alcuni aspetti di rilievo sul relativo stato di attuazione.

Tale analisi non deve limitarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato, perché è importante che ogni singolo programma venga valutato nelle finalità, nei presupposti e nella possibilità di gestire le risorse.

Non si può certo ritenere inefficace un'azione amministrativa che ha previsto investimenti finanziati con fondi regionali o statali i quali non sono stati successivamente erogati, né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fattori non imputabili all'ente stesso.

Occorre tenere conto delle eventuali variazioni di programma dovute ad una priorità attribuita ad un obiettivo in conseguenza di condizioni rilevatesi più favorevoli a discapito di altri obiettivi il cui conseguimento si è rivelato più problematico. Sono da considerare, altresì, necessità di variazioni di programmi per fattori contingenti o esigenze della collettività che hanno indotto l'esecutivo a perseguire un programma piuttosto che un altro.

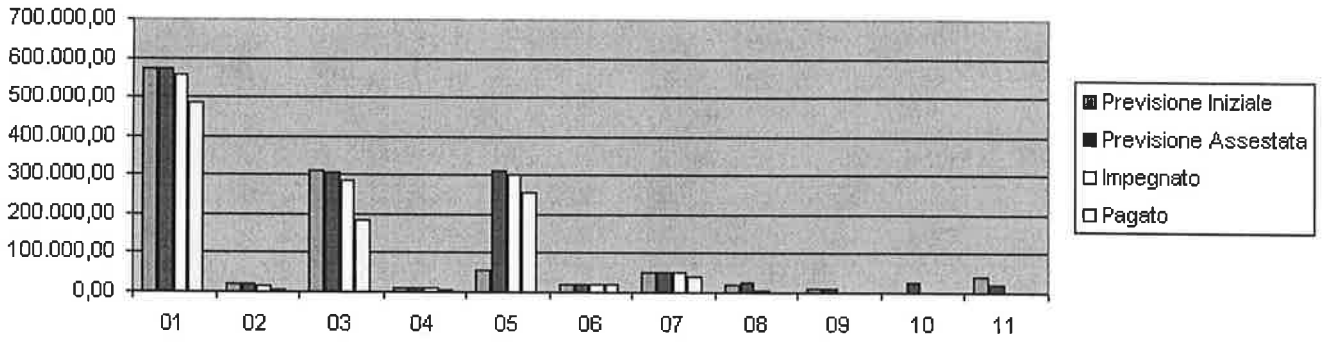
Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti al momento della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non corrispondenti alla realtà.

Nel proseguo saranno illustrati i contenuti di ciascun programma. In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma sempre tenendo distinta la spesa corrente e la spesa in conto capitale in modo da avere una visione complessiva dello stato di attuazione del singolo programma. Ciò consente la formulazione di valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti, e di ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sulla azione amministrativa compiuta.

Programma n. 1 - Amministrazione generale

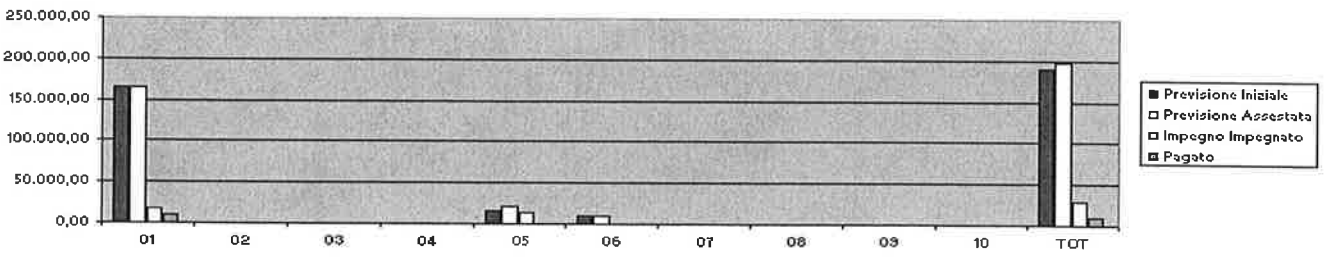
Spesa corrente

	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Personale	573.850,00	572.250,00	558.620,87	97,62	486.656,87	87,12	71.964,00	-13.629,13
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	18.085,00	18.385,00	16.972,39	92,32	6.844,01	40,32	10.128,38	-1.412,61
03	Prestazione di servizi	313.880,00	309.080,00	286.107,95	92,57	184.707,93	64,56	101.400,02	-22.972,05
04	Utilizzo di beni di terzi	8.000,00	8.500,00	8.500,00	100,00	6.895,13	81,12	1.604,87	0,00
05	Trasferimenti	58.450,00	312.200,00	301.183,86	96,47	256.155,48	85,05	45.028,38	-11.016,14
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	20.200,00	20.200,00	19.975,97	98,89	19.975,97	100,00	0,00	-224,03
07	Imposte e tasse	51.800,00	52.000,00	50.164,60	96,47	42.064,60	83,85	8.100,00	-1.835,40
08	Oneri straordinari della gestione corrente	20.700,00	26.500,00	6.500,00	24,53	0,00	0,00	6.500,00	-20.000,00
09	Ammortamenti di esercizio	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.500,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	23.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-23.600,00
11	Fondo di riserva	40.000,00	19.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-19.400,00
	TOT	**1.114.465,00**	**1.371.615,00**	**1.248.025,64**	**90,99**	**1.003.299,99**	**80,39**	**244.725,65**	**-123.589,36**



Spesa in conto capitale

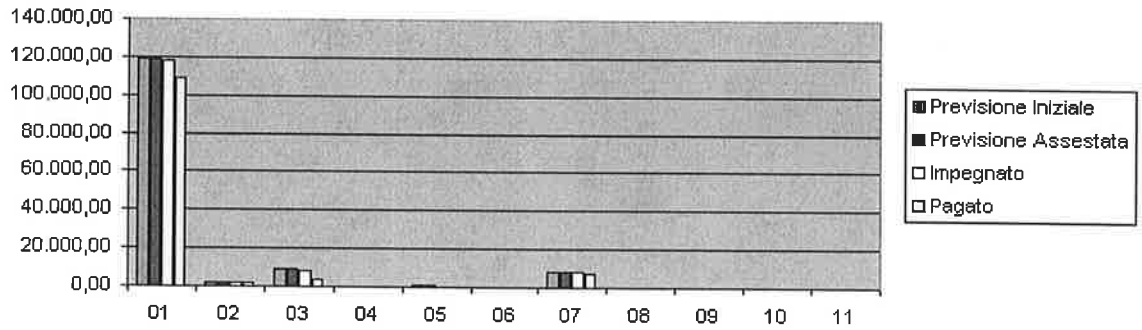
	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegno Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Acquisizione di beni immobili	165.000,00	165.000,00	16.986,72	10,29	9.322,50	54,88	7.664,22	-148.013,28
02	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	15.000,00	22.000,00	13.000,30	59,09	771,90	5,94	12.228,40	-8.999,70
06	Incarichi professionali esterni	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
07	Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Programma n. 2 - Polizia Locale

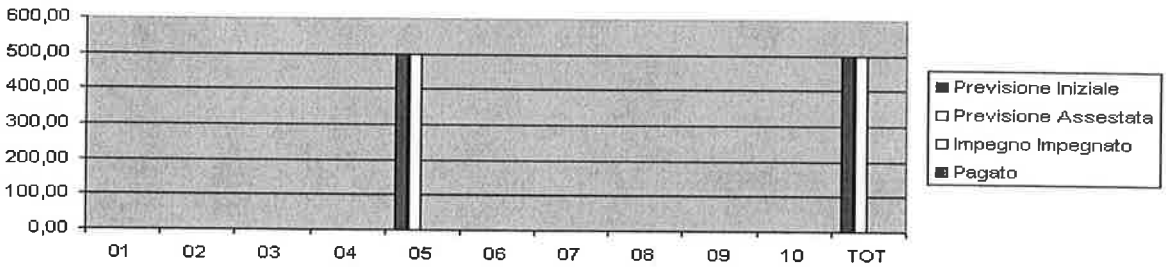
Spesa corrente

	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Personale	119.100,00	119.100,00	117.807,80	98,92	109.107,80	92,62	8.700,00	-1.292,20
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.600,00	2.100,00	1.999,53	95,22	1.375,14	68,77	624,39	-100,47
03	Prestazione di servizi	8.760,00	8.760,00	7.988,32	91,19	3.382,88	42,35	4.605,44	-771,68
04	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Trasferimenti	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-500,00
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Imposte e tasse	8.300,00	8.300,00	8.027,00	96,71	7.122,36	88,73	904,64	-273,00
08	Oneri straordinari della gestione corrente	300,00	300,00	39,00	13,00	39,00	100,00	0,00	-261,00
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**138.560,00**	**139.060,00**	**135.861,65**	**97,70**	**121.027,18**	**89,08**	**14.834,47**	**-3.198,35**



Spesa in conto capitale

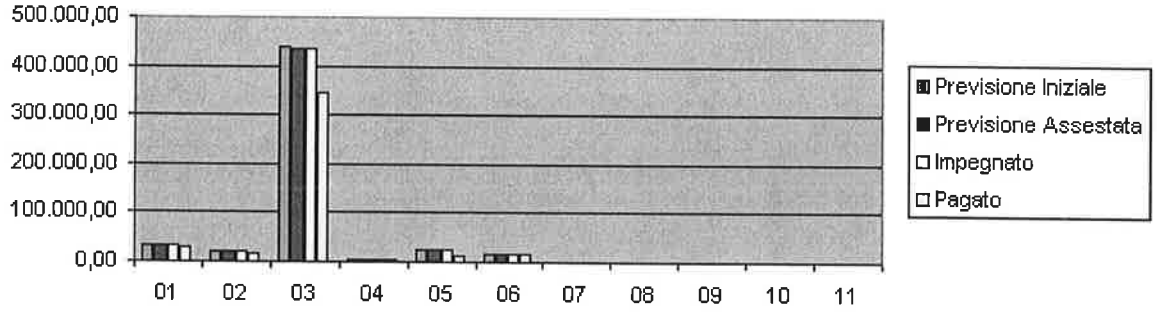
	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegno Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Acquisizione di beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-500,00
06	Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**500,00**	**500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-500,00**



Programma n. 3 - Istruzione Pubblica

Spesa corrente

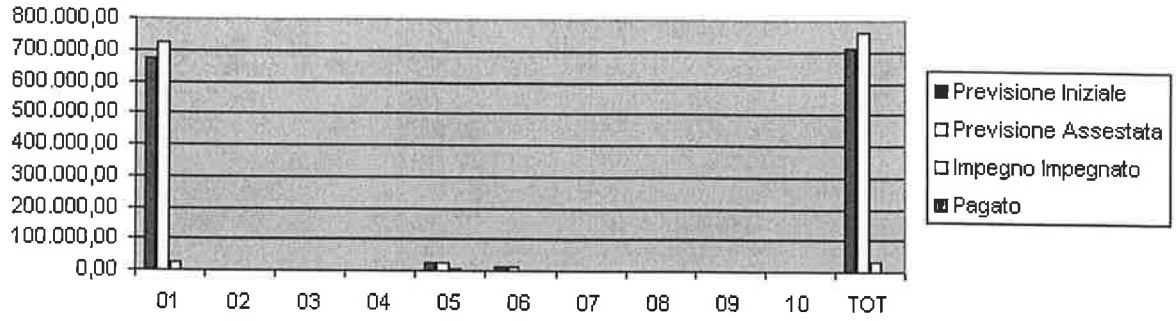
	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Personale	31.900,00	31.900,00	31.775,94	99,61	29.175,94	91,82	2.600,00	-124,06
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	22.300,00	21.300,00	19.279,95	90,52	15.068,13	78,15	4.211,82	-2.020,05
03	Prestazione di servizi	439.940,00	436.940,00	436.683,00	99,94	346.062,37	79,25	90.620,63	-257,00
04	Utilizzo di beni di terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00	5.000,00	100,00	0,00	0,00
05	Trasferimenti	22.750,00	24.050,00	23.775,00	98,86	10.475,00	44,06	13.300,00	-275,00
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	15.200,00	15.200,00	15.033,74	98,91	15.033,74	100,00	0,00	-166,26
07	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Ammortamenti di esercizio	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.300,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**538.390,00**	**535.690,00**	**531.547,63**	**99,23**	**420.815,18**	**79,17**	**110.732,45**	**-4.142,37**



Spesa in conto capitale

	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegno Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Acquisizione di beni immobili	675.000,00	725.000,00	24.635,00	3,40	0,00	0,00	24.635,00	-700.365,00
02	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	23.000,00	24.000,00	4.861,78	20,26	0,00	0,00	4.861,78	-19.138,22
06	Incarichi professionali esterni	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
07	Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

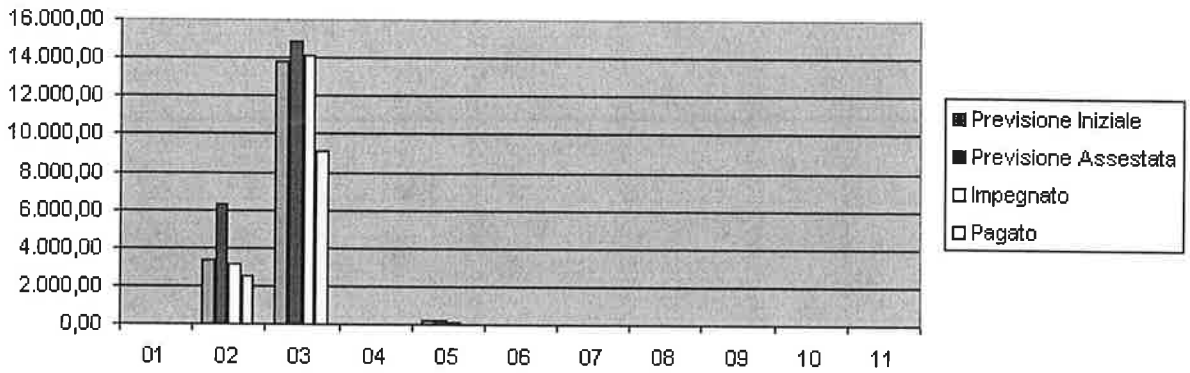
10	Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**708.000,00**	**759.000,00**	**29.496,78**	**3,89**	**0,00**	**0,00**	**29.496,78**	**-729.503,22**



Programma n. 4 - Cultura

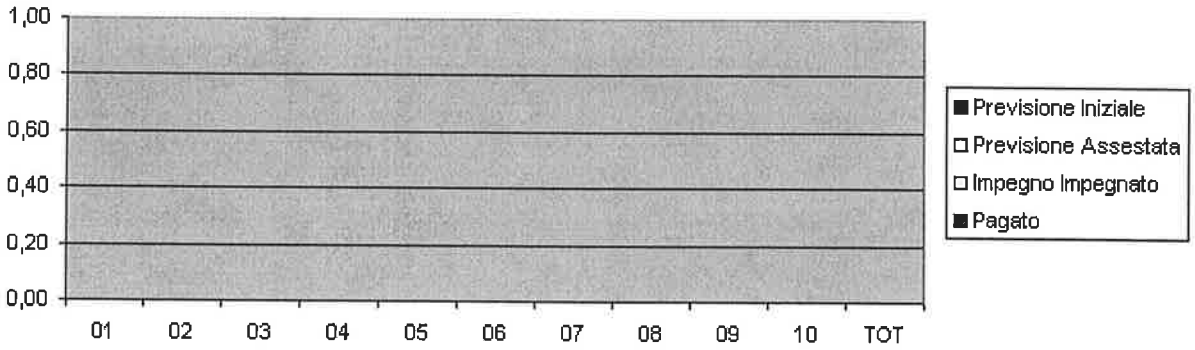
Spesa corrente

	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.300,00	6.300,00	3.144,06	49,91	2.507,21	79,74	636,85	-3.155,94
03	Prestazione di servizi	13.800,00	14.800,00	14.130,56	95,48	9.147,41	64,73	4.983,15	-669,44
04	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Trasferimenti	200,00	200,00	57,75	28,88	0,00	0,00	57,75	-142,25
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**17.300,00**	**21.300,00**	**17.332,37**	**81,37**	**11.654,62**	**67,24**	**5.677,75**	**-3.967,63**



Spesa in conto capitale

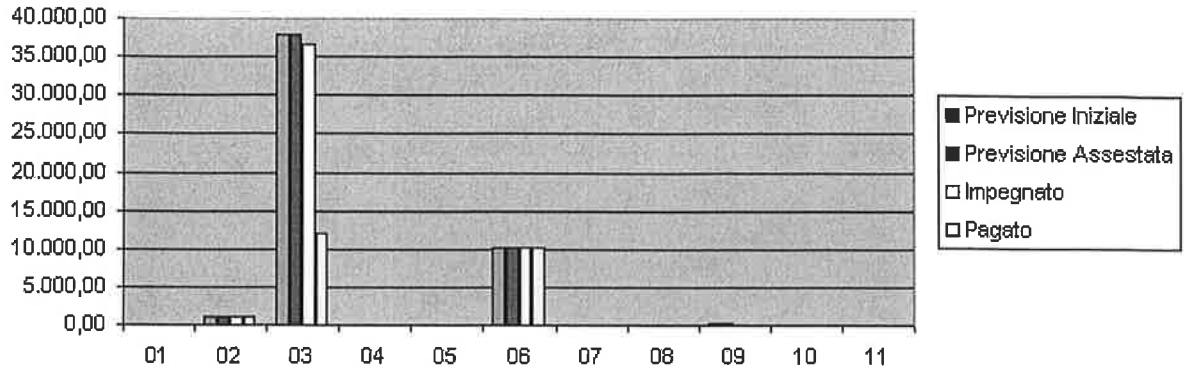
	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegno Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Acquisizione di beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programma n. 5 - Sport e Ricreazione

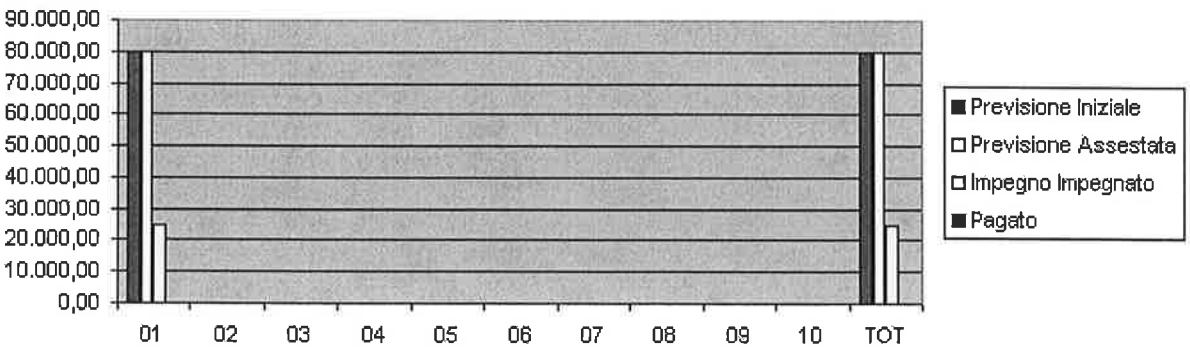
Spesa corrente

	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	1.000,00	1.000,00	100,00	998,32	99,83	1,68	0,00
03	Prestazione di servizi	38.000,00	38.000,00	36.490,00	96,03	11.944,87	32,73	24.545,13	-1.510,00
04	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	10.200,00	10.200,00	10.138,98	99,40	10.138,98	100,00	0,00	-61,02
07	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Ammortamenti di esercizio	300,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-300,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**49.500,00**	**49.500,00**	**47.628,98**	**96,22**	**23.082,17**	**48,46**	**24.546,81**	**-1.871,02**



Spesa in conto capitale

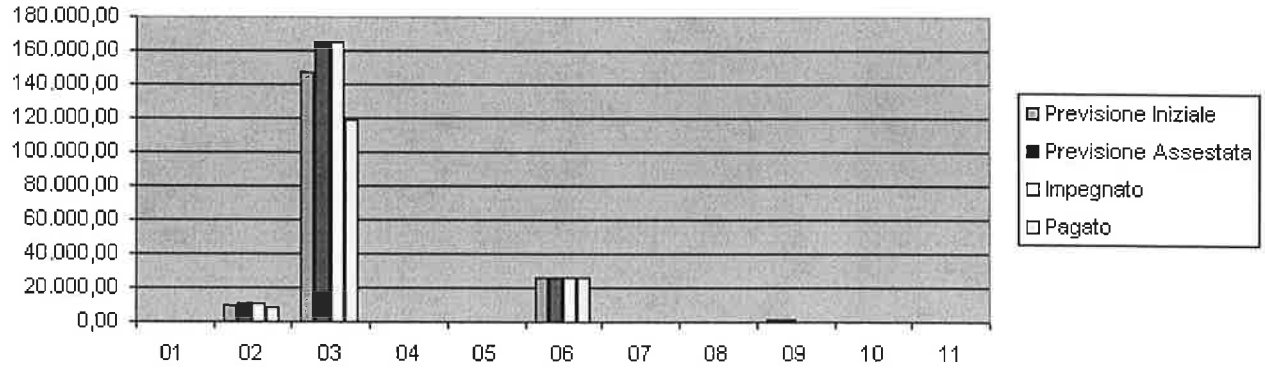
	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegno Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Acquisizione di beni immobili	80.000,00	80.000,00	25.000,00	31,25	0,00	0,00	25.000,00	-55.000,00
02	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**80.000,00**	**80.000,00**	**25.000,00**	**31,25**	**0,00**	**0,00**	**25.000,00**	**-55.000,00**



Programma n. 6 - Viabilità

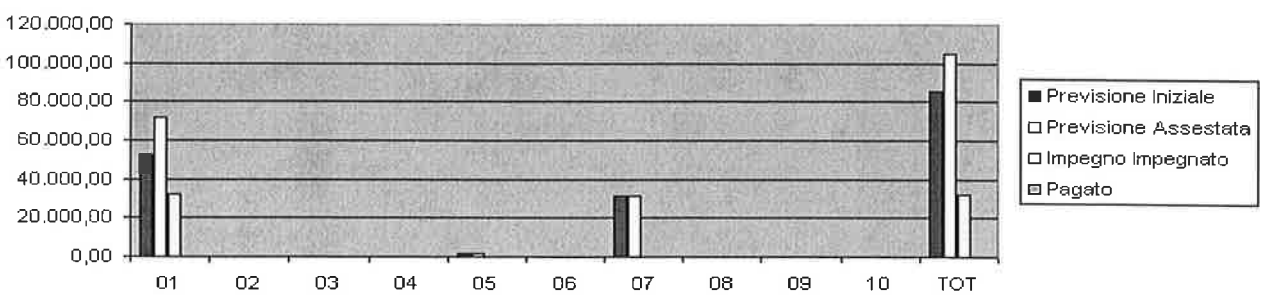
Spesa corrente

	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	9.500,00	10.500,00	10.300,00	98,10	7.832,31	76,04	2.467,69	-200,00
03	Prestazione di servizi	146.555,00	164.755,00	164.754,60	100,00	118.358,28	71,84	46.396,32	-0,40
04	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25.800,00	25.800,00	25.449,54	98,64	25.449,54	100,00	0,00	-350,46
07	Imposte e tasse	200,00	200,00	113,89	56,95	113,89	100,00	0,00	-86,11
08	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Ammortamenti di esercizio	900,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-900,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**182.955,00**	**202.155,00**	**200.618,03**	**99,24**	**151.754,02**	**75,64**	**48.864,01**	**-1.536,97**



Spesa in conto capitale

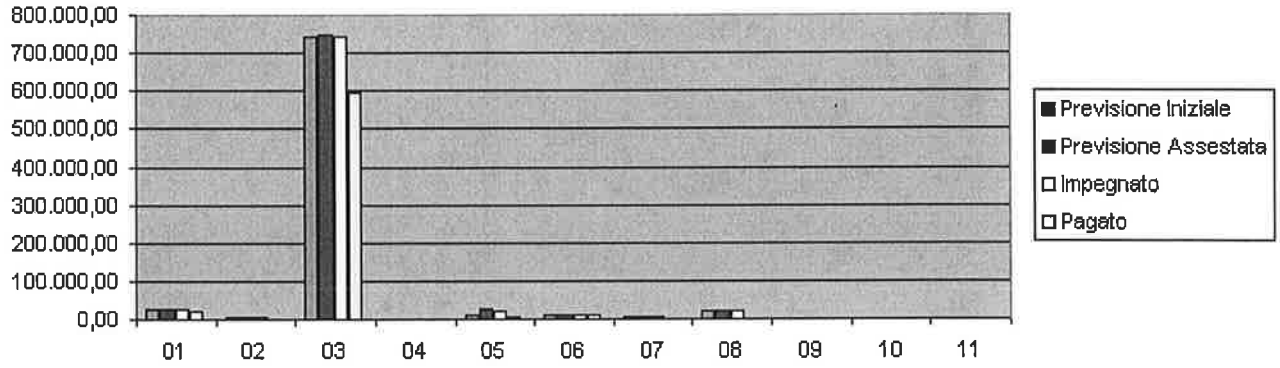
	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegno Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Acquisizione di beni immobili	52.164,00	72.164,00	32.125,00	44,52	0,00	0,00	32.125,00	-40.039,00
02	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
06	Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Trasferimenti di capitale	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-31.000,00
08	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**85.164,00**	**105.164,00**	**32.125,00**	**30,55**	**0,00**	**0,00**	**32.125,00**	**-73.039,00**



Programma n. 7 – Gestione territorio e ambiente

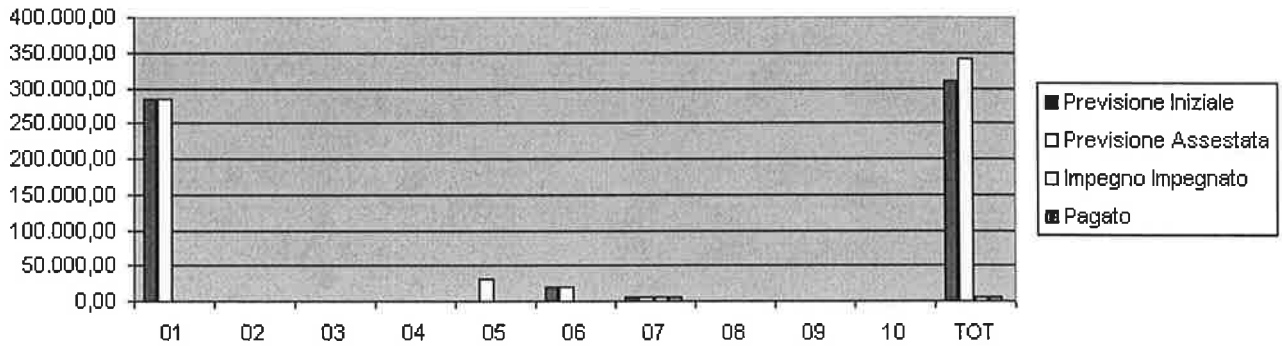
Spesa corrente

	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Personale	24.700,00	24.700,00	24.305,31	98,40	22.205,31	91,36	2.100,00	-394,69
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	4.400,00	4.400,00	4.397,20	99,94	2.516,80	57,24	1.880,40	-2,80
03	Prestazione di servizi	742.000,00	747.800,00	744.799,91	99,60	596.958,25	80,15	147.841,66	-3.000,09
04	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Trasferimenti	12.800,00	23.700,00	22.381,08	94,43	3.547,16	15,85	18.833,92	-1.318,92
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	8.200,00	8.200,00	8.064,36	98,35	8.064,36	100,00	0,00	-135,64
07	Imposte e tasse	3.800,00	3.800,00	3.733,62	98,25	1.533,62	41,08	2.200,00	-66,38
08	Oneri straordinari della gestione corrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00	100,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
09	Ammortamenti di esercizio	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.100,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**817.000,00**	**833.700,00**	**827.681,48**	**99,28**	**634.825,50**	**76,70**	**192.855,98**	**-6.018,52**



Spesa in conto capitale

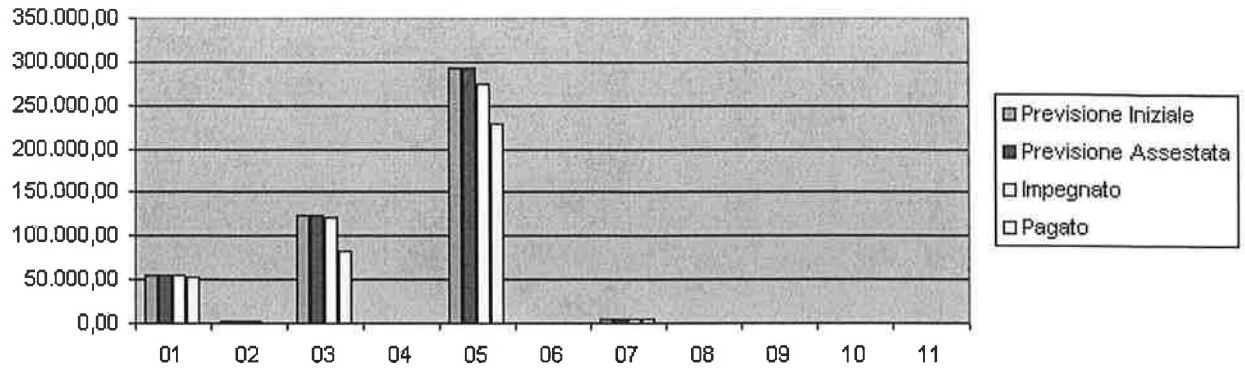
	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegno Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Acquisizione di beni immobili	285.000,00	285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-285.000,00
02	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-30.000,00
06	Incarichi professionali esterni	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
07	Trasferimenti di capitale	5.000,00	5.000,00	4.462,53	89,25	4.462,53	100,00	0,00	-537,47
08	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**310.000,00**	**340.000,00**	**4.462,53**	**1,31**	**4.462,53**	**100,00**	**0,00**	**-335.537,47**



Programma n. 8 – Settore Sociale

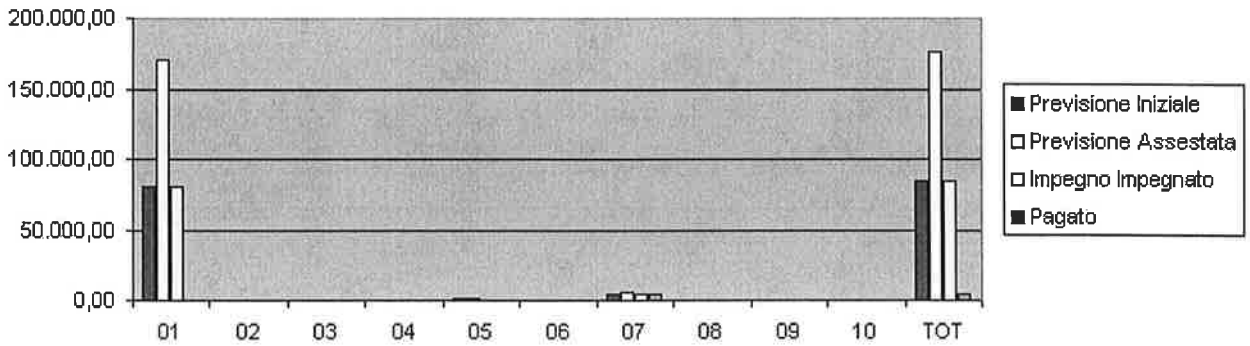
Spesa corrente

	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Personale	55.900,00	55.900,00	55.597,69	99,46	53.297,69	95,86	2.300,00	-302,31
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.300,00	2.300,00	2.262,53	98,37	1.106,82	48,92	1.155,71	-37,47
03	Prestazione di servizi	122.800,00	122.800,00	121.256,20	98,74	83.319,92	68,71	37.936,28	-1.543,80
04	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Trasferimenti	291.800,00	292.400,00	274.693,04	93,94	228.774,34	83,28	45.918,70	-17.706,96
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.100,00	1.100,00	1.011,64	91,97	1.011,64	100,00	0,00	-88,36
07	Imposte e tasse	3.900,00	3.900,00	3.857,44	98,91	3.457,44	89,63	400,00	-42,56
08	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**477.800,00**	**478.400,00**	**458.678,54**	**95,88**	**370.967,85**	**80,88**	**87.710,69**	**-19.721,46**



Spesa in conto capitale

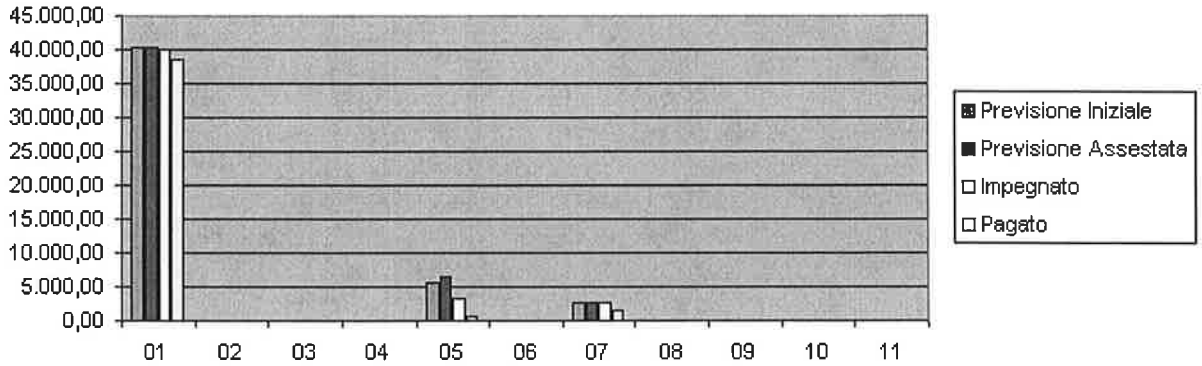
	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegno Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Acquisizione di beni immobili	80.000,00	170.000,00	79.924,60	47,01	0,00	0,00	79.924,60	-90.075,40
02	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
06	Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Trasferimenti di capitale	4.000,00	5.500,00	4.205,55	76,46	4.205,55	100,00	0,00	-1.294,45
08	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**85.000,00**	**176.500,00**	**84.130,15**	**47,67**	**4.205,55**	**5,00**	**79.924,60**	**-92.369,85**



Programma n. 9 – Sviluppo economico

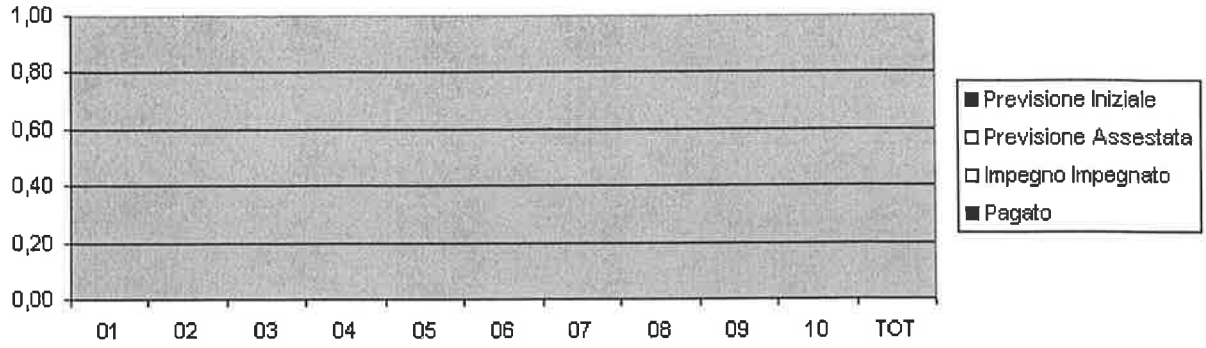
Spesa corrente

	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Personale	40.300,00	40.300,00	40.051,49	99,38	38.401,49	95,88	1.650,00	-248,51
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Prestazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Trasferimenti	5.600,00	6.350,00	3.338,88	52,58	588,88	17,64	2.750,00	-3.011,12
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Imposte e tasse	2.700,00	2.700,00	2.564,06	94,97	1.364,06	53,20	1.200,00	-135,94
08	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**48.600,00**	**49.350,00**	**45.954,43**	**93,12**	**40.354,43**	**87,81**	**5.600,00**	**-3.395,57**



Spesa in conto capitale

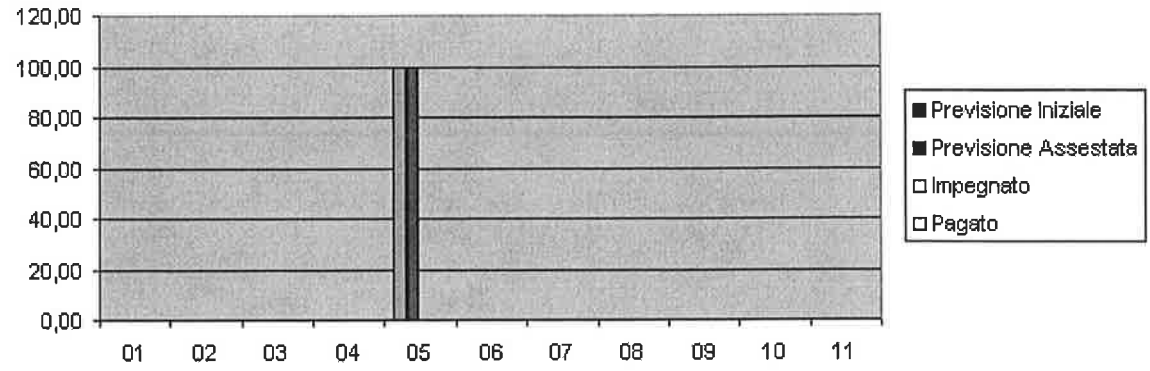
	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegno Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Acquisizione di beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programma n. 10 – Servizi Produddivi

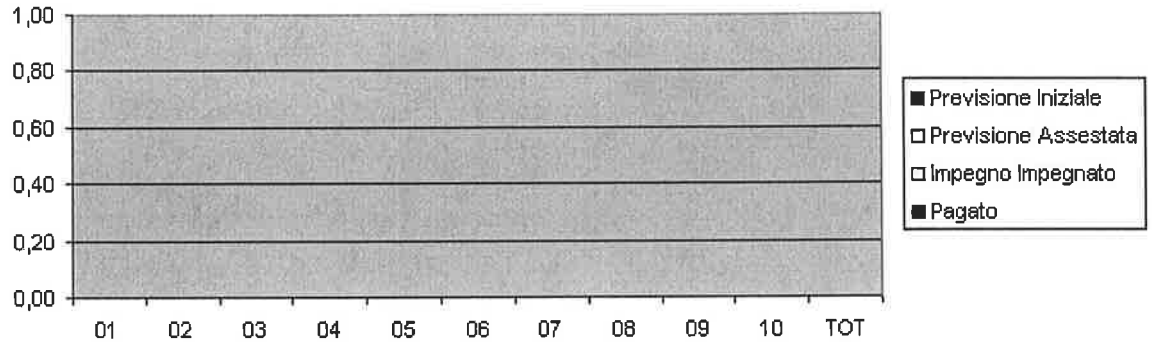
Spesa corrente

	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Prestazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Trasferimenti	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**100,00**	**100,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-100,00**



Spesa in conto capitale

	Intervento	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegno Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Acquisizione di beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Il livello di indebitamento è una voce rigida del bilancio comunale, comprende la somma dei capitali dei mutui assunti dall'ente che devono essere rimborsati.

Nel prospetto che segue queste somme sono state suddivise in tre categorie, determinando, con le variazioni intervenute nell'anno per accensione di nuovi mutui e quote di capitale rimborsate, la situazione debitoria al 31 dicembre.

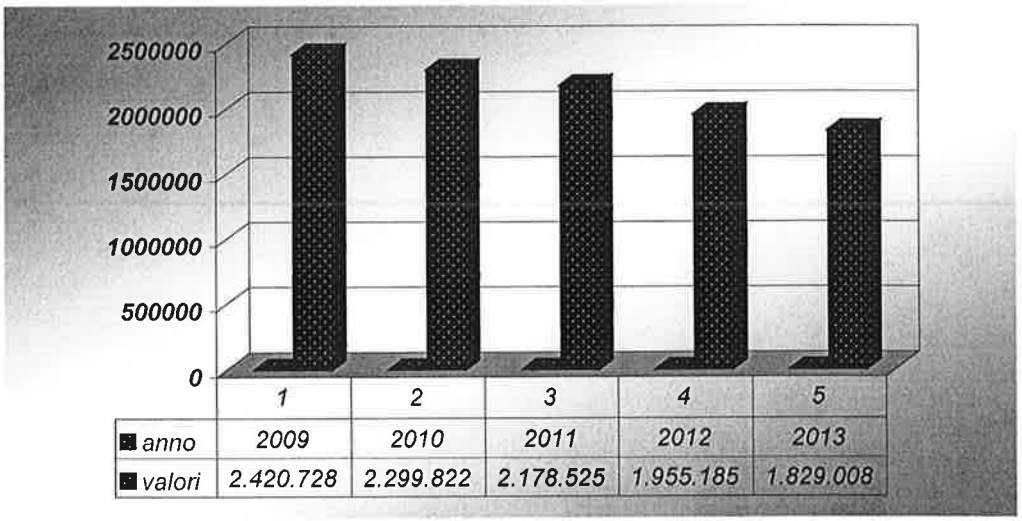
Nel prospetto successivo viene indicato il valore globale dell'indebitamento alla fine di ogni esercizio del quinquennio in esame. Emerge, in maniera evidente, che l'ente ha basato i propri programmi di investimento evitando il ricorso al credito, utilizzando, in alternativa, risorse proprie e contributi di terzi.

INDEBITAMENTO GLOBALE

ENTI EROGATORI	SITUAZIONE 1/1	ACCENSIONE (+)	RIMBORSO (-)	SITUAZIONE 31/12
anno 2013	(Indeb. Iniziale)	(Acc. Tit. 5/E)	(Imp. Tit. 3/U - indennizzo)	(Indeb. Finale)
Cassa DD.PP.	1.627.653,58	0,00	107.277,40	1.520.376,18
Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di Credito	327.531,47	0,00	18.900,00	308.631,47
TOTALE	**1.955.185,05**	**0,00**	**126.177,40**	**1.829.007,65**

INDEBITAMENTO GLOBALE AL 31/12(analisi quinquennio)

Importi/anno	2009	2010	2011	2012	2013
valore debito al 31 dicembre	2.420.727,94	2.299.822,29	2.178.525,09	1.955.185,05	1.829.007,65



PATTO DI STABILITA' 2013

Il Patto di Stabilità Interno nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%). Dal 1999 ad oggi l'Italia, muovendosi all'interno dei confini di programmazione, risultati ed azioni di risanamento stabiliti a livello europeo, ha formulato il proprio patto di stabilità interno definendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti. La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015. In particolare l'articolo 31 della legge n. 183 del 2011 definisce le modalità di determinazione del saldo obiettivo per gli anni 2013-2015. La suddetta legge, così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) disciplina le modalità operative del patto di stabilità, anche per le annualità dal 2013 al 2016.

Fermo restando l'obiettivo strutturale, costituito da un saldo finanziario espresso in termini di competenza mista pari a zero, l'obiettivo specifico di Province e Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti è determinato applicando alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2007-2009, desunta dai certificati di conto consuntivo, la percentuale del 15,8% dal 2013 al 2016.

Per il solo anno 2013 la percentuale da applicare alla media delle spese correnti per l'individuazione dell'obiettivo è stata portata dal 15,8% al 15,61% (art. 31, comma 6, della legge 183/2011).

L'ente, nell'ambito della programmazione per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015, ha dovuto prevedere il conseguimento di un saldo di competenza mista (calcolato come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti, come riportati nei certificati di conto consuntivo) non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2007-2009, moltiplicata per la percentuale stabilita.

Per sterilizzare gli effetti connessi con il taglio dei trasferimenti determinati dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 78 del 2010 in ciascuno degli anni 2013 e successivi, l'obiettivo di saldo finanziario di competenza mista è stato diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti.

Infine la Regione Toscana con propri provvedimenti ha dato attuazione al c.d. "patto verticale" provvedendo a modificare l'obiettivo di competenza di ciascuno degli enti che ne abbiano fatto richiesta. Per questo ente si è trattato di una modifica del valore di €. 24.000,00.

In base alla succitata normativa, il nostro comune ha dovuto conseguire, nell'anno 2013, un saldo, calcolato in termini di competenza mista, non inferiore al valore del saldo obiettivo determinato in € 268.000. Il risultato finale è stato di € 294.000, con il peno rispetto della normativa indicata.

Per la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno è riportato il prospetto seguente, dai quali risulta il conseguimento dell'obiettivo programmatico in termini di competenza "mista" previsto per l'anno 2013:

Patto di stabilità 2013

(importi in migliaia di euro)

		competenza mista
ENTRATA		2013
		acc/risc
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE		2769
TITOLO 2 - ENTRATE TRASFERIMENTI CORRENTI		401
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		657
TITOLO 4 - ENTRATE C/CAPITALE		179
A detrarre		
	E8 entrate provenienti dall'ISTAT	3
	E9 (Contr IMU immobili comunali)	14
	E9 BIS (Contrib FSC)	6
EFinN	ENTRATE FINALI NETTE	3983
SPESA		2013
		imp/pag
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		3513
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE		279
A detrarre		3792
	S19 + S20 - pagamenti per cui è stato concesso lo spazio sul PS	100
	altre detrazioni	3
SFinN	SPESE FINALI NETTE	3689
SFinN	SFinN - SALDO FINALE NETTO SOGGETTO AL PATTO (EFinN - SFinN)	294
CS 11	COMPLESSO DEL SALDO FINALE SOSTENIBILE NEL 2011 PER RISPETTARE I VINCOLI DEL PdS	268

GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

I dati economici e patrimoniali forniscono, insieme ai dati di natura finanziaria precedentemente analizzati, un'informazione completa della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente. Tali dati rappresentati nel conto economico, nel conto del patrimonio e nel conto del bilancio formano il rendiconto di cui all'art. 227 del TUEL.

Il conto economico è il documento che, riferendosi all'intera attività dell'ente, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e determina il risultato economico della gestione. Ad esso si giunge, applicando i criteri previsti per la contabilità semplificata, attraverso il prospetto di conciliazione, strumento che consente la conversione di dati di natura finanziaria in dati di natura economico/patrimoniale.

Il conto economico rileva gli accertamenti e gli impegni di parte corrente (solo competenza), contenuti nel conto di bilancio, considerandoli come ricavi e costi di gestione, altresì accoglie gli ammortamenti attivi e passivi dei beni patrimoniali dell'ente. Le somme accertate ed impegnate per IVA, in riferimento ai servizi rilevanti ai sensi di tale imposta, non vengono riportate nel conto economico in quanto non costituiscono né ricavo né costo.

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa alla fine di ogni periodo amministrativo. Evidenzia, inoltre, le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale circa il complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazioni e pertanto determina contabilmente la consistenza netta finale del patrimonio dell'ente.

I criteri di valutazione delle componenti patrimoniali sono quelli stabiliti dall'art. 230 del TUEL e dal regolamento di contabilità. Per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra la consistenza al 31/12, al netto del credito per l'IVA, e il totale dei residui attivi risultante dal conto del bilancio. Stessa verifica è stata fatta sia per i debiti di funzionamento, corrispondenti ai residui passivi del titolo 1 del conto del bilancio, sia per i debiti per somme anticipate da terzi, corrispondenti ai residui passivi del titolo 4 del conto del bilancio, sia per le opere da realizzare contenute nei conti d'ordine, corrispondenti ai residui passivi di cui al titolo 2 del conto del bilancio.

I conferimenti, iscritti tra le passività, sono relativi a contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo patrimoniale. Gli stessi vengono annualmente ridotti attraverso l'ammortamento attivo che viene rilevato nella colonna relativa alle variazioni in diminuzione da altre cause.

La gestione annuale si è chiusa con un utile di esercizio di € 64.855,97 corrispondente all'incremento del netto patrimoniale rilevato nel conto del patrimonio quale differenza tra la consistenza finale e iniziale.

CONTO ECONOMICO 2013

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
PROVENTI DELLA GESTIONE			
Proventi tributari (Tit. I Entrate)	2.769.430,82		
Proventi da trasferimenti (Tit. II Entrate)	401.279,45		
Proventi da servizi pubblici (Tit. III Entrate cat. 1)	331.920,64		
Proventi da gestione patrimoniale (Tit. III Entrate cat 2)	136.078,44		
Proventi diversi (Tit. III Entrate cat 5)+Quota amm.to attivo	180.572,30		
Proventi da concessioni di edificare	60.000,00		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	-		
Totale proventi della gestione (A)		**3.879.281,65**	
COSTI DELLA GESTIONE			
Personale	828.159,10		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	59.355,66		
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 36,20		
Prestazioni di servizi	1.785.031,35		
Godimento beni di terzi	13.500,00		
Trasferimenti	397.451,69		
Imposte e tasse	68.460,61		
Quote di ammortamento d'esercizio	388.734,23		
Totale costi di gestione (B)		**3.540.656,44**	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		**338.625,21**	
PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
Utili (Tit. III Entrate cat 4)	16.138,95		
Interessi su capitale di dotazione (Tit. III Entrate cat 3 parte interessi su partecip)	-		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	227.977,92		
Totale (C) (17+18-19)		**- 211.838,97**	
RISULTATI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			**126.786,24**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Interessi attivi (Tit. III Entrate cat 3 parte interessi non partecipazioni)	1.163,05		
Interessi passivi		**79.674,23**	

- Su mutui e prestiti	79.674,23		
- Su obbligazioni	-		
- Su anticipazioni	-		
- Per altre cause	-		
Totale (D) (20-21)		**78.511,18**	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
proventi			
Insussistenze del passivo	37.530,20		
Sopravvenienze attive	5.392,34		
Plusvalenze patrimoniali (plusv. Da cessione cespiti Tit IV cat 1in quadratura, se positiva, con variazioni - immobilizzazioni CPA)	15.000,00		
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		**57.922,54**	
Oneri			
Insussistenze dell'attivo	14.802,63		
Minusvalenze patrimoniali (plusv. Da cessione cespiti Tit IV cat 1in quadratura, se negativa, con variazioni - immobilizzazioni CPA)	0,00		
Accantonamento per svalutazione crediti			
Oneri straordinari	26.539,00		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		**41.341,63**	
Totale (E) (e.1-e.2)		**16.580,91**	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			**64.855,97**

Passando ad una analisi più dettagliata del conto economico vediamo che:

- Nei proventi della gestione, lettera "A", sono confluiti i ricavi della gestione che equivalgono agli accertamenti di competenza di parte corrente del bilancio finanziario. A questi sono stati aggiunti gli accertamenti di competenza del titolo 4 relativi alla quota di oneri di urbanizzazione che ha finanziato la spesa corrente, mentre sono stati tolti gli ammortamenti attivi e l'IVA incassata sui servizi rilevanti ai sensi della stessa imposta in quanto, quest'ultima, come già sopra evidenziato, non rappresenta un'entrata dell'ente ma una somma da riversare allo stato.
- Nei costi della gestione, lettera "B", sono confluite le spese per la gestione che corrispondono agli impegni di competenza di parte corrente del bilancio finanziario. A questi sono stati tolti gli ammortamenti passivi e l'IVA pagata sui servizi rilevanti ai sensi della stessa imposta in quanto non rappresenta un effettivo costo per l'ente poiché trattasi di somma soggetta a rimborso da parte dello stato.
- Alla lettera "C" sono indicati i dividendi distribuiti dalle società partecipate;

- Alla lettera "D" è riportato il totale degli interessi attivi e passivi incassati e pagati dall'ente. Gli interessi attivi sono relativi alle somme non prelevate sui conti bancari e postali, e alle somme in giacenza presso la cassa depositi e prestiti; gli interessi passivi sono gli interessi pagati sul residuo debito dei mutui;
- La voce proventi e oneri straordinari, lettera "E", accoglie tutte le maggiori entrate e minori spese di parte corrente, per la sola gestione di competenza, tra i proventi; tutte le minori entrate correnti di competenza vanno invece tra i costi. Infine, la stessa voce, riporta gli oneri straordinari della gestione corrente che corrisponde al totale dell'intervento 8 del bilancio finanziario.

Situazione economica	importo
a) Risultato della gestione	338.625,21
b) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	-211.838,97
c) Proventi ed oneri finanziari	-78.511,18
d) Proventi ed oneri straordinari	16.580,91
e) Risultato economico	**64.855,97**

In merito al conto del patrimonio si evidenzia che:

- Nell'attivo patrimoniale, tra le immobilizzazioni, come variazione in più da conto finanziario, sono confluiti tutti i pagamenti del titolo secondo della spesa. Tali pagamenti sono andati ad incrementare: le immobilizzazioni immateriali, nel caso in cui abbiano riguardato opere che per loro natura non incrementano il valore del patrimonio dell'ente (consulenze, variazioni del piano strutturale, rimborso di oneri, ecc...); le immobilizzazioni in genere, nel caso di acquisti di beni mobili di uso durevole o di manutenzioni a beni immobili iniziate e concluse nell'anno considerato; le immobilizzazioni in corso nel caso in cui gli stessi pagamenti siano relativi ad opere iniziate e non concluse nell'anno considerato (dette somme usciranno dalle immobilizzazioni in corso, per andare ad incrementare il valore del bene, solo al momento della redazione del certificato di regolare esecuzione da parte dell'ufficio tecnico comunale). Le variazioni in meno sono dovute agli ammortamenti che, annualmente, diminuiscono il valore della consistenza patrimoniale.
- Nell'attivo sono altresì inseriti i crediti, corrispondenti ai residui attivi del conto finanziario accertati e non ancora riscossi, ai quali è aggiunto il credito IVA gestito extracontabilmente, e i movimenti di cassa che determinano le somme liquide in giacenza;
- Nel passivo patrimoniale, alla voce conferimenti, come variazione in più da conto finanziario, sono confluiti tutti gli accertamenti del titolo quarto dell'entrata che hanno finanziato le spese di investimento dell'ente. Le variazioni in meno sono dovute agli ammortamenti attivi che, annualmente, diminuiscono il valore della consistenza iniziale dei conferimenti;
- Nel passivo trovano collocazione anche tutti i debiti di finanziamento, gli stessi seguono l'andamento del residuo debito dei mutui non ancora estinti, e i debiti di funzionamento che corrispondono ai residui passivi del bilancio finanziario per somme impegnate e non erogate;
- La voce patrimonio netto, anch'essa inserita nel passivo patrimoniale, è la voce che indica l'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'incremento tra la consistenza finale (€. 9.266.785,06) e quella iniziale (€ 9.200.929,09) è il corrispondente della quota di utile di esercizio che l'ente ha conseguito nell'anno considerato (€ 64.855,97).

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

			CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
				+	-	+	-	
A)		IMMOBILIZZAZIONI						
I)		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	56.034,35	4.658,50	0,00	0,00	1.627,05	59.065,80
II)		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.001.318,67	263.224,17	0,00	0,00	395.592,50	10.868.950,34
III)		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	60.033,26	0,00	0,00	0,00	30.255,29	29.777,97
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.117.386,28	267.882,67	0,00	0,00	427.474,84	10.957.794,11
B)		ATTIVO CIRCOLANTE						
I)		RIMANENZE	970,38	0,00	0,00	36,20	0,00	1.006,58
II)		CREDITI						
	1)	Verso contribuenti		2.783.308,48	2.865.441,95			645.108,43
	2)	Verso enti del settore pubblico allargato	180.379,24	404.279,45	391.451,57	0,00	0,00	193.207,12
	3)	Verso debitori diversi	426.945,55	1.110.721,53	1.084.428,22	0,00	0,00	453.238,86
	4)	Crediti per IVA		26.854,92	29.195,51			54.767,16
	5)	Per depositi	27.204,19	0,00	0,00	0,00	0,00	27.204,19
		Totale	1.418.878,63	4.325.164,38	4.370.517,25	0,00	0,00	1.373.525,76
III)		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV)		DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.199.305,78	4.326.519,11	4.012.101,75	0,00		1.513.723,14
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.619.154,79	8.651.683,49	8.382.619,00	36,20	0,00	2.888.255,48
C)		RATEI E RISCONTI	10.191,77	0,00	0,00	9.358,44	10.191,77	9.358,44
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	13.746.732,84	8.919.566,16	8.382.619,00	9.394,64	437.666,61	13.855.408,03
		CONTI D'ORDINE						
D)		OPERE DA REALIZZARE		205.201,48	282.803,52			501.054,74
E)		BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI						0,00
F)		BENI DI TERZI				430.977,18	199.602,67	4.020.224,04
		TOTALE CONTI D'ORDINE	4.367.506,31	205.201,48	282.803,52	430.977,18	199.602,67	4.521.278,78

AUTONOMIA FINANZIARIA	TIT 1 + 3 entrata / TIT 1 + 2 + 3 entrata	95,92	96,29	89,52

2) Prelievo tributario pro capite

il "Prelievo tributario pro capite" misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

		2011	2012	2013
PRELIEVO TRIBUTARIO PROCAPITE	TIT 1 / popolazione	434,14	480,88	483,83

3) Rigidità della spesa corrente

L'indice di rigidità delle spese ripetitive rappresenta l'incidenza di personale e delle rate dei mutui rispetto al totale delle entrate correnti.

		2011	2012	2013
RIGIDITA' DELLA SPESA FISSA	personale + rate mutui / entrate correnti (tit 1 - 2 - 3)	33,78	32,59	27,01

4) Spesa corrente pro capite

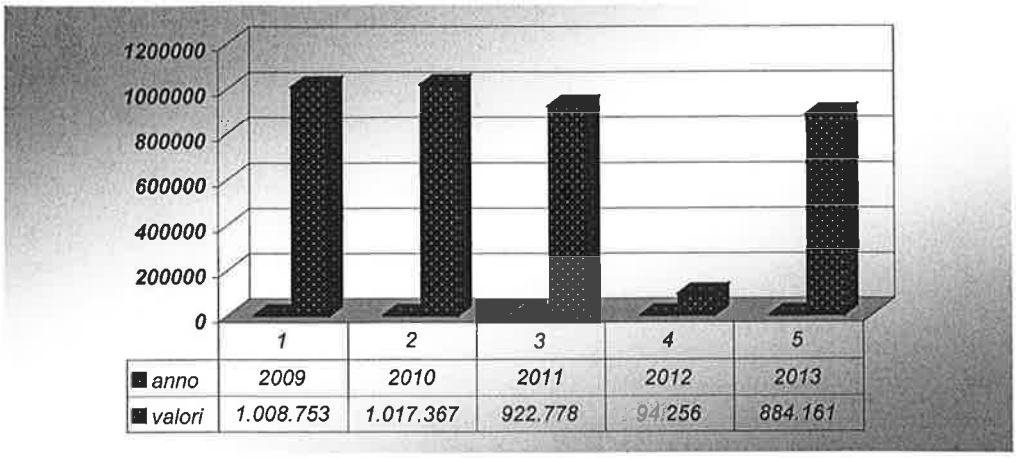
La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

SPESA CORRENTE PROCAPITE	TIT 1 / popolazione	534,06	555,31	613,79

PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE

GESTIONE DEL PERSONALE

L'Amministrazione comunale fornisce alla cittadinanza un insieme di prestazioni di carattere istituzionale (anagrafe, elettorale, leva, segreteria, servizi di informazione al cittadino, contabilità, tributi, servizi tecnici, trasporto alunni, manutenzioni stradali e al patrimonio, verde pubblico etc.) e di servizi a domanda individuale (mensa scolastica, servizi extrascolastici e iniziative per anziani), determinando pertanto la necessità di impiego di personale dipendente che incide in modo sostanziale sulla spesa corrente del bilancio.
La spesa per il personale, unitamente al costo per il rimborso dei mutui, costituiscono elementi rigidi del bilancio che contribuiscono a ridurre la discrezionalità dell'amministrazione nella programmazione e gestione del bilancio.

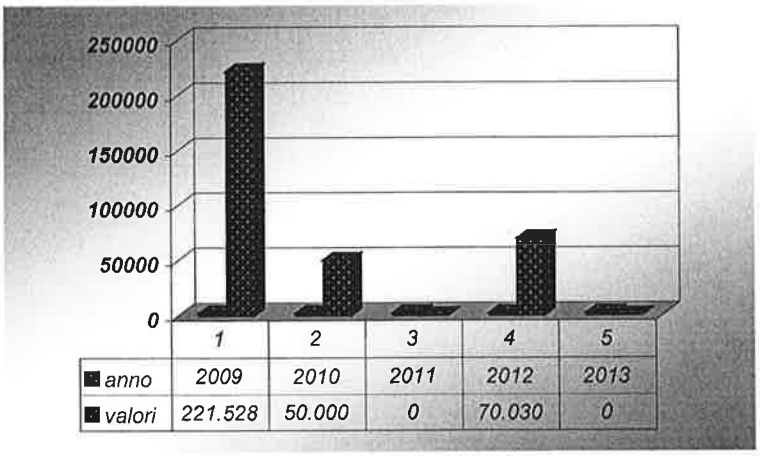


	1	2	3	4	5
anno	2009	2010	2011	2012	2013
valori	1.008.753	1.017.367	922.778	94.256	884.161

AVANZO O DISAVANZO APPLICATO

Il risultato contabile di amministrazione costituisce il dato di sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'Ente, dalla quale può scaturire un risultato positivo, ed in tal caso si parla di avanzo di amministrazione, o negativo, ed allora il termine da utilizzare è il disavanzo di amministrazione. In particolare l'avanzo costituisce una risorsa di natura straordinaria che può essere utilizzata per specifiche necessità quasi tutte finalizzate al mantenimento degli equilibri di bilancio.
L'art. 187, comma 2, del D.lgs. 267/2000 stabilisce che l'avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, ovvero con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, può essere applicato al bilancio di previsione per i seguenti scopi:
a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;
c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
d) per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti.
Il prospetto seguente fornisce un'analisi dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel quinquennio, evidenziando le quote destinate al finanziamento della spesa corrente e di investimento.

AVANZO APPLICATO	2009	2010	2011	2012	2013
Avanzo applicato a Spese Correnti	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a Investimenti e estinzione anticipata mutui	171.528,00	50.000,00	0,00	70.030,62	0,00
TOTALE	221.528,00	50.000,00	0,00	70.030,62	0,00



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma, comunque, non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.
Tale scelta rappresenta un passaggio delicato nella gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendo, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.
La verifica dell'andamento nel tempo dei costi e dei ricavi dei servizi permette di individuare se la politica tariffaria applicata è compatibile con le risorse di bilancio.
Nel prospetto che segue viene evidenziato il risultato, a consuntivo, dell'esercizio 2013.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RIEPILOGO			
SERVIZIO	ENTRATE	COSTI	% copertura 2013
Mensa scolastica	169.174,31	251.220,36	67,34%
Illuminazione votiva	39.677,70	27.158,00	146,09 %
Trasporto scolastico	43.507,88	169.940,33	26,60 %
Servizio Pre/Post scuola	1.656,00	9.655,76	17,15 %
TOTALI	254.015,89	457.974,45	55.46%

Servizi a domanda individuale
Andamento delle entrate e delle spese nel quinquennio 2009/2013

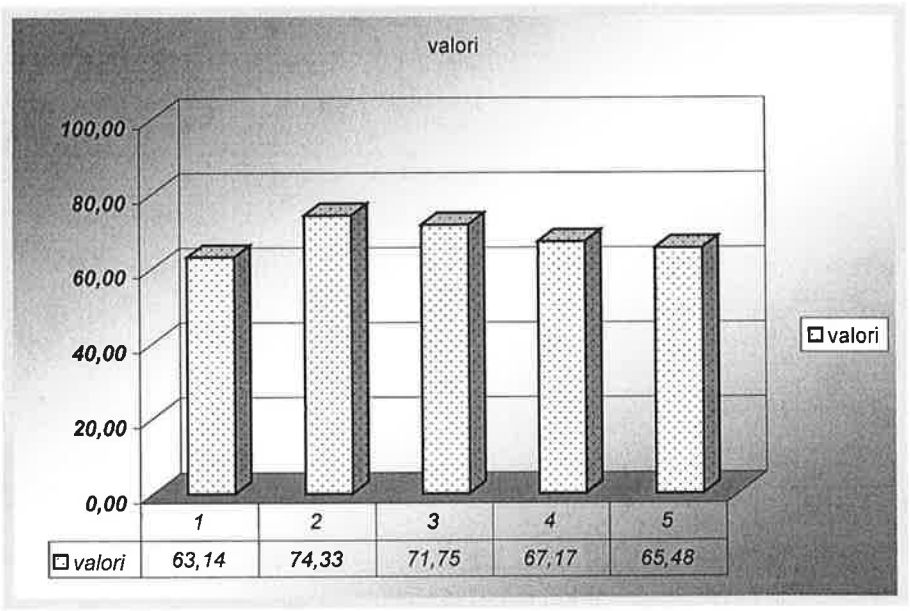
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RIEPILOGO 2013			
SERVIZIO	**ENTRATE**	**COSTI**	**copertura**
Mensa scolastica	169.174,31	251.220,36	
Servizio Pre/Post scuola	1.656,00	9.655,76	
TOTALI	170.830,31	260.876,12	65,48 %

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RIEPILOGO 2012			
SERVIZIO	**ENTRATE**	**COSTI**	**copertura**
Mensa scolastica	147.914,04	259.455,53	
Illuminazione votiva	41.728,30	26.345,00	
Centri estivi	25.881,00	30.248,09	
Servizio Pre/Post scuola	1.768,00	7.439,96	
TOTALI	217.291,34	323.488,58	67,17 %

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RIEPILOGO 2011			
SERVIZIO	**ENTRATE**	**COSTI**	**copertura**
Mensa scolastica	160.677,34	252.723,33	
Illuminazione votiva	41.404,20	25.848,00	
vacanze anziani	9.629,88	12.435,66	
Servizio Pre/Post scuola	2.088,00	6.948,70	
TOTALI	213.799,42	297.955,69	71,75 %

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RIEPILOGO 2010			
SERVIZIO	**ENTRATE**	**COSTI**	**copertura**
Mensa scolastica	162.407,90	237.466,15	
Illuminazione votiva	34.951,20	24.232,98	
vacanze anziani	10.203,81	12.620,00	
Centri estivi e corsi di nuoto	22.936,88	29.499,90	
Servizio Pre/Post scuola	1.656,00	3.218,40	
Centro polivalente "A.Nuget"	0,00	5.264,40	
TOTALI	232.155,79	312.301,83	74,33%

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RIEPILOGO 2009			
SERVIZIO	**ENTRATE**	**COSTI**	**copertura**
Mensa scolastica	137.831,41	227.392,58	
Illuminazione votiva	35.033,35	23.352,98	
vacanze anziani	9.850,47	16.364,00	
Centri estivi e corsi di nuoto	14.962,60	38.701,40	
Servizio Pre/Post scuola	688,00	2.525,40	
Centro polivalente "A.Nuget"	360,00	6.378,40	
TOTALI	**198.725,83**	**314.714,76**	**63,14 %**



INDICE DEGLI ARGOMENTI

CONSIDERAZIONI GENERALI	2
Risultato di amministrazione	5
Il bilancio suddiviso in componenti	9
Riepilogo bilancio di competenza	9
Il bilancio corrente	10
Il bilancio investimenti	12
Il bilancio di terzi	13
La gestione dei residui	14
La gestione di cassa	14
ANALISI DELLE ENTRATE	15
Le entrate tributarie	18
I contributi e trasferimenti correnti	21
Le entrate extratributarie	24
Le entrate per alienazione di beni, trasferimenti di capitale, etc.	26
Le entrate derivanti da accensione di prestiti	29
ANALISI DELLA SPESA	30
IL CONTO CONSUNTIVO PER PROGRAMMI	39
Livello di indebitamento	59
Patto di stabilità	60
Gestione economica e patrimoniale	62
INDICATORI DI ENTRATA E DI SPESA	67
PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE	68
Gestione del personale	69
Avanzo – disavanzo applicato	70
Servizi a domanda individuale	71

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Riccardo Franchi	f.to Dr.ssa Francesca Grabau

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi;
- all'albo pretorio on-line (art. 32 L.69 del 18.6.2009 e art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000);
- è copia CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla residenza comunale, lì 12 FEB. 2014

Il responsabile Area Contabile - Amministrativa
Dott. Antonio Pileggi

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....
- è divenuta esecutiva in data..... decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, lì .....

Il responsabile Area Contabile - Amministrativa
Dr. Antonio Pileggi

.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, lì .....

Il responsabile Area Contabile-Amministrativa
- Dr. Antonio Pileggi –

.....